

UNI EN ISO 9001:2008



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

Marzo 2018

Relazione sulla performance
- Anno-2017 -

Redazione

R.A.P.S.C.D./ A. Libero
Firmato digitalmente

Approvazione

D.G./G. Bortone
Firmato digitalmente

INDICE

Introduzione	1
1.Il quadro degli obiettivi 2017	1
2.L'articolazione del Catalogo e l'assegnazione degli obiettivi nel Sistema premiante	26
3.La declinazione della "performance" nell'architettura del Sistema premiante	28
4.Il grado di realizzazione degli obiettivi 2017	29
5.La valutazione degli obiettivi assegnati nel 2017 al personale dell'Agenzia	38
6.La performance produttiva del sistema nel 2017	38
7.Elementi per un bilancio di genere	41
Allegato 1 - Obiettivi S-P 2017-2019, anno 2017: stato di realizzazione conseguito per singola Azione-obiettivo	45
Allegato 2 – Attuazione del Programma annuale 2017	66

Introduzione

Nel 2017 l'attenzione si è principalmente concentrata sul mantenimento dell'efficienza produttiva, su una prima omogeneizzazione e integrazione dei processi confluiti in Arpae e sullo sviluppo di nuove procedure derivanti dalle modifiche legislative (L.R. 13/2015, L.132/2016, L.R. 13/2016).

All'Agenzia, che monitora e controlla l'ambiente e le fonti generatrici di impatti, gestisce il rilascio delle autorizzazioni ambientali e delle concessioni demaniali, supporta sul piano tecnico la programmazione degli enti in materia di ambiente, energia e sostenibilità, promuove e gestisce programmi di ricerca e di tutela socio-territoriali, informa i cittadini sullo stato dell'ambiente, con la L.R. 13/2016 è stato affidato anche il compito, che è diventato esecutivo dal gennaio 2017, di educare alla sostenibilità, promuovendo conoscenza, consapevolezza, coinvolgimento attivo di giovani e adulti nell'attuazione delle politiche di sostenibilità e per stili di vita sostenibili.

L'approvazione, nel giugno 2016, della L. 132/2016 di istituzione del *Sistema nazionale a rete per la protezione ambientale* (SNPA) ha portato a termine un lungo percorso di definizione del ruolo e dei contenuti attesi dalla gestione coordinata e di sistema dell'operato delle Agenzie regionali e delle due province autonome di TN e BZ, in forte coordinamento tra loro e con l'ISPRA, modificandone radicalmente il sistema di relazioni. L'entrata in vigore della Legge, dal 14 gennaio 2017, ha rafforzato quindi la necessità di pensare in termini integrati e sistemici, sia strutturalmente sia territorialmente.

Nella presente **Relazione sulla Performance – anno 2017** vengono presentati in forma sintetica i dati inerenti l'articolazione, la declinazione ed il grado di raggiungimento e conseguimento degli obiettivi (di miglioramento / sviluppo) definiti dall'Agenzia per l'esercizio 2017.

Gli obiettivi strategico-programmatici dell'Agenzia per l'anno 2017 di seguito illustrati, sono giunti a definizione, nel marzo del 2017, a seguito:

- della valutazione (effettuata nel gennaio 2017) del risultato di consuntivo degli obiettivi di Arpae dell'anno precedente, il 2016,
- dei contenuti del [Programma triennale delle attività 2017-2019](#) e [annuale 2017](#) di Arpae (adottato con DDG n° 140 del 23/12/2016, acquisito il parere favorevole del Comitato Interistituzionale di Arpae nella seduta del 22 dicembre 2016),
- della definizione dei fattori chiave di miglioramento /sviluppo – sia tecnici che economici e gestionali - con particolare riferimento al nuovo assetto di Arpae a seguito del recepimento di L.R. 13/2015, L.132/2016 e L.R. 13/2016, che sono stati considerati in un primo Quadro di Obiettivi Strategico-programmatici (S&P) presentato in Comitato di Direzione il 02/02/2017 e trasmesso in via definitiva per un perfezionamento tecnico-operativo ai Responsabili di Area e di CTR coinvolti in data 14/03/2017, validato quindi in via definitiva dalla Direzione generale nella seduta del CdD del 27/03/2017.

Con riferimento ai passaggi descritti, il quadro degli Obiettivi Strategico-programmatici per l'anno 2017 si è consolidato con la trasmissione definitiva al CdD il 14 marzo 2017, per l'avvio della fase di assegnazione degli obiettivi a tutto il personale dipendente nell'ambito della compilazione delle schede del Sistema premiante.

1. Il quadro degli obiettivi 2017

Nel 2017, contestualmente al percorso di selezione e quindi di assegnazione degli Obiettivi, si è proceduto al consolidamento di un sistema organico (avviato nel 2013) di gestione dei processi che vanno a comporre lo sviluppo (in termini di miglioramento) della *performance* aziendale,

quale approccio strategico per il mantenimento / adeguamento delle caratteristiche qualitative quantitative dell'attività e delle funzioni dell'Agenzia.

La scelta delle **azioni obiettivo** e conseguentemente degli **indicatori** da rilevare per il monitoraggio delle iniziative e la diffusione delle informazioni, deriva dalle articolate fasi di pianificazione che l'Agenzia svolge, raccordando programmi e risorse a funzioni assegnate e servizi/prestazioni richiesti. Selezione e definizione degli obiettivi di miglioramento produttivo e di modalità di gestione ed erogazione di prestazioni e servizi trovano quindi riscontro nel **Sistema Unico di Gestione degli Obiettivi** (SUGO), che prevede appunto la definizione, misurazione e divulgazione delle *performance* su cui punta la dinamica operativa, di gestione e di sviluppo dell'Agenzia.

Il quadro complessivo degli **Obiettivi strategico-programmatici 2017** si articola in 6 Obiettivi, declinati in 39 Azioni-obiettivo (19 di Area tecnica, 6 di Area economica e 14 di Area gestionale); all'interno dei singoli nodi dell'Agenzia (Direzione Generale, Direzione Tecnica, Direzione Amministrativa, Sezioni Provinciali, Strutture Autorizzazioni e Concessioni e Strutture Tematiche) si associano poi 54 Azioni-obiettivo specifiche (di nodo), che completano il quadro di riferimento del **Catalogo generale degli obiettivi**, strumento di cornice della pianificazione degli obiettivi dell'Agenzia. Dal Catalogo sono state declinate tutte le singole assegnazioni, sia verso i dirigenti, sia, come obiettivi di struttura, verso tutti gli operatori dell'ente.

Nei singoli campi d'azione individuati sono stati definiti in modo preciso e circostanziato indicatori e relativi target attesi ai vari livelli della struttura organizzativa.

La strutturazione di tale modello organico di gestione degli obiettivi aziendali di miglioramento si identifica non come un semplice strumento di distribuzione/gestione dei ruoli, bensì come fattore di trasparenza ed oggettività che pone al centro il lavoro di omogeneizzazione operativa, di razionalizzazione gestionale e di crescita di valore aggiunto dei servizi prodotti/erogati, nonché di gestione delle interdipendenze strategiche con tutti gli attori che sono in contatto con l'Agenzia.

Di seguito si presentano per caratteristiche essenziali le iniziative che hanno rappresentato il quadro delle 39 Azioni-obiettivo 2017 a valere sulla declinazione delle schede del Sistema premiante dei dirigenti e del comparto (quest'ultimo solo per la caratterizzazione dell'obiettivo afferente alla struttura di appartenenza dell'operatore - obiettivo di struttura).

In analogia alla struttura dei documenti di pianificazione dell'Agenzia (vedi p.es. [Programma triennale delle attività 2017-2019](#)), il complesso degli **Obiettivi strategico-programmatici 2017** è stato suddiviso in aree (tecnica, economica e gestionale) organizzate con riferimento all'articolazione delle 4 prospettive del modello della Balanced Scorecard (BSC) previste anche dalle Delibere della ex CIVIT, ora ANAC, in attuazione del D.Lgs. 150/09.

Obiettivi Strategico-Programmatici anno 2017

Elaborato di riferimento per definizione/articolazione degli obiettivi per il 2017 – 13 marzo 2017

Obiettivo: Potenziamento tecnico azione di prevenzione e controllo									
BSC (Balanced ScoreCard)	Tipo S / P	Cod. Obb.	Gruppo	Azioni-obiettivo previste 2017	Ref.te princ.le	Ref.ti operativi	Indicatori driver	Target attesi 2017 (descrizione)	Target attesi 2017 (valore)
Prospettiva dei Processi Operativi	P	P1a	Tecnica	Acquisizione, registrazione, elaborazione dati sulle emissioni in atmosfera da rilascio autorizzazioni e ispezioni, per compilazione inventario emissioni e pianificazione dei controlli	CTR – QA	DT SSI Sez. MO	1) Realizzazione e avvio di un Catasto per la gestione dei dati di emissione relativi alle autorizzazioni e controlli (SSI) 2) Revisione inventario regionale ai dati dell'anno 2013 e armonizzazione con inventario nazionale CTR-QA 3) Revisione dei Criteri Regionali per le autorizzazioni impianti con emissioni in atmosfera (ex D.Lgs. 152/2006 artt. 269 e 272) - SSI	1a) Definizione requisiti di sistema per inserimento dati tramite portale web 1b) Realizzazione prima fase del Catasto delle emissioni industriali controllate 2a) Revisione inventario 2b) Armonizzazione inventari emissioni 3) Fornitura dati tecnici alla Regione	1) entro il 31/12/2017 2) entro il 31/12/2017 3) entro il 31/12/2017
Prospettiva dei Processi Operativi	P	P1b	Tecnica	Sviluppo delle attività di controllo degli impianti RIR (rif. Seveso III) in modo integrato tra CTR e Sezioni territoriali	CTR – RIR	Sez. SAC	1) Rispetto pianificazione triennale istruttorie/vigilanza (anche alla luce dell'aumento dell'attività ispettiva prevista) compresa sorveglianza a seguito di SIA e il supporto alle Procure 2) Definizione di standard operativi delle attività ispettive per supportare anche le verifiche amministrative richieste dai procedimenti di autorizzazione 3) Progetto di implementazione modello SSPC di pianificazione	1) n. consuntivo = > n. preventivo 2) Standard operativi per ispezioni utili anche al rilascio delle autorizzazioni 3) Definizione schema operativo e prima impostazione sperimentale	1) => 25 aziende/y; 2) entro 31/12/2017 3) entro 31/12/2017

							controlli su aziende RIR		
Prospettiva dei Processi Operativi	P	P1c	Tecnica	Realizzazione ed applicazione procedure (LG) per l'attività di controllo e monitoraggio della costa, delle acque del litorale e di transizione (biennale 2017-2018)	SOD	SOD	<p>1) Redazione di una proposta operativa per migliorare le attuali potenzialità</p> <p>2) Protocolli operativi integrati tra Strutture</p> <p>3) Supporto alla Regione nel dotarsi di una propria rete di rilevazione</p> <p>4) Definizione della modalità di accesso ai dati da parte del SGSS</p>	<p>1) Nuova proposta da GdL ed approvazione in CdD:</p> <p>2) Avvio predisposizione Linee Guida</p> <p>3a) Accordo con ISPRA per il ripristino del Mareografo di Porto Corsini</p> <p>3b) Allineamento geodetico del M-PC, dei mareografi di Porto Garibaldi e Volano e del sensore ubicato a Rimini e di proprietà di Hera</p> <p>4) Popolamento della banca dati sugli impatti da mareggiata in_Storm</p>	<p>1) entro ottobre 2017</p> <p>2) entro maggio 2018</p> <p>3) entro dicembre 2017</p> <p>4) entro dicembre 2017</p>
Prospettiva dei Processi Operativi	S	S1a	Tecnica	Potenziamento dell'attività di presidio delle emergenze ambientali ed a seguito di SIA	AVC	Sezioni APST SIMC SOD	<p>1) Adozione di linee guida aggiornate comuni su tutto il territorio regionale</p> <p>2) Potenziamento e manutenzione delle attrezzature da campo, in particolare per quanto riguarda la matrice qualità dell'aria</p> <p>3) Adozione di nuove organizzazioni e strumenti in PD per superare criticità locali</p>	<p>1a) Elaborazione revisione LG per incendi/moria pesci/odori/antrace</p> <p>1b) Formazione ed applicazione LG</p> <p>2) Acquisto attrezzature per attività in emergenza</p> <p>3) Sperimentazione nuovi modelli organizzativi di PD</p>	<p>1) entro dicembre 2017</p> <p>2) n = programmato</p> <p>3) 100% su programmato</p>

Prospettiva dei Processi Operativi	S	S1b	Tecnica	Completamento e aggiornamento Anagrafe siti contaminati e supporto piano regionale delle bonifiche	CTR – GIR	SSI SAC Sez.	1) Completamento dell'Anagrafe dei siti contaminati (ST e SAC) 2) Applicazione sw regionale dei siti contaminati (SSI) 3) Supporto agli Enti locali per valutazioni analisi di rischio 4) Supporto tecnico alla RER per attività necessarie all'adozione del Piano delle bonifiche	1) SI = Implementazione dati dei siti potenzialmente contaminati (100%) 2) SI = Sviluppo sw regionale dei siti contaminati 3a) Predisposizione LG di intervento 3b) Formazione personale e applicazione LG 4) SI = Supporto tecnico fornito alle richieste da RER	1) entro il 31/12/2017 2) entro il 31/12/2017 3a) entro il 30/09/2017 3b) entro il 31/12/2017 4) entro il 31/12/2017
Prospettiva dei Processi Operativi	S	S1c	Tecnica	Sviluppo e coordinamento applicazione L. 68/2015 e implementazione del SGQ per le attività di prescrizione/asseverazione (<i>biennale 2017-2018</i>)	AVC	Sez.i SGI:SQE AAIL	1) Formazione e collaborazione tra i diversi Corpi di polizia 2) Applicazione LG ed eventuale revisione per prescrizioni standard 3) Redazione procedure in qualità per l'applicazione della L. 68/2015 alle attività prescrizioni/asseverazioni (2017) e certificazione ISO9001 (2018)	1) Iniziative formative 2a) Pratiche gestite in LG 2b) Ampliamento LG prescrizioni std 3) Scrittura e prime applicazioni delle procedure	1) n=> 2 2a) 100% pratiche 2b) Revisione LG 3) Redazione, sperimentazione, emissione procedura entro 31/12/17

Obiettivo: Standardizzazione processi e attività di studio e ricerca									
BSC (Balanced ScoreCard)	Tipo S / P	Cod. Obb.	Gruppo	Azioni-obiettivo previste 2017	Ref.te princ.le	Ref.ti operativi	Indicatori driver	Target attesi 2017 (descrizione)	Target attesi 2017 (valore)
Prospettiva Innovazione	P	P2a	Tecnica	Sviluppo di nuove metodologie a supporto della conoscenza degli aspetti chimici e fisici della qualità dell'aria	CTR – AU	CTR-QA	1) Avvio misura di inquinanti specifici 2) Valutazione del contributo dei vari fattori di pressione 3) Progetti nazionali ed europei in materia di qualità dell'aria 4) Studio di fattibilità per utilizzo sensori a basso costo per inquinanti specifici	1a) Misure di ROS, ammoniaca e black carbon 1b) Misure di rapporti indoor/outdoor 1c) Misure di concentrazioni numeriche e distribuzioni dimensionali delle particelle 2a) Modelli PMF 2b) Valutazione dell'impatto della combustione della legna e derivati 2c) Analisi del ciclo dell'azoto 3) Coordinamento e gestione attività progetto PREPAIR 4a) Studio di fattibilità relativo al ciclo dell'azoto 4)b Studio di fattibilità per misure di ROS - reactive oxygen species	1-2) entro 31/12/2017 3) rispetto fasi di progetto 4) entro 31/12/2017

Prospettiva Innovazione	P	P2b	Tecnica	Attività a supporto della sanità/ tutela della salute	Direzione Tecnica	CTR_AS; CTR_TOA; CTR-AU; Lab_RE; Sez. PC SOFE- AFEA	1) Supporto alle attività previste dal Piano regionale amianto 2) Attività di supporto al PRP in materia di epidemiologia 3) Attività di supporto al PRP in materia di Risk assessment 4) Studio ambientale e sanitario CSS cementifici 5) Studi e ricerche di epidemiologia e tossicologia ambientale	1) Rispetto del programma 2) Rispetto del programma: Supportare le richieste istituzionali regionali, nazionali e internazionali con iniziative 3) Rispetto del programma previsto per il 2017 4) Rispetto tempi e metodologia del progetto 5) Rispetto tempi e metodologia progetti: Elaborazione di un progetto di integrazione fra le due discipline su tematiche ambientali; Elaborazione di un progetto di ricerca sulla interazione gene-ambiente	1) entro dicembre 2017 2) entro dicembre 2017 3) entro dicembre 2017 4) entro dicembre 2017 5) entro dicembre 2017
Prospettiva Innovazione	S	S2a	Tecnica	Avvio della direzione unica della Rete laboratoristica, miglioramento/mantenimento dell'efficienza produttiva e sviluppo percorso Accreditamento 17043 per organizzazione circuiti interlaboratorio (<i>biennale 2016-2017</i>)	Direttore Tecnico	Area Lab. DT Lab. RE; BO; FE; RA; Lab. PC CTR- RA; SOD; Sez. (Sportello) SGI:SQE SOFE	1) Predisposizione atti ed espletamento procedure per avvio Direzione Unica (sportelli compresi) 2) Revisione documentazione SGQ e Sicurezza 3) Omogeneizzazione produzione rapporti di prova 4) Mantenimento / miglioramento prestazioni attività analitica	1a) Predisposizione atti 1b) Espletamento procedure 2a) Aggiornamenti Procedure SGQ 2b) Aggiornamenti Procedure Sicurezza 3) Nuova procedura di approvazione rapporti di prova	1a) entro 30 marzo 1b) entro 15 aprile 2) entro 30 giugno 3) entro 31 maggio 4a) tempi operativi <= 2016 al 31 /12 /2017 4b) 100% 5) entro 31 dicembre 6a) entro dicembre 2017 6b) entro maggio

					SSI DA	<p>5) Primo piano di efficientamento della rete</p> <p>6) Completamento trasferimenti attività analitiche</p> <p>7) Omogeneizzazione delle attività analitiche e dei processi di supporto con implementazione del nuovo LIMS (per funzioni di sportello e magazzino) e amministrativo (per attività di approvvigionamento, formazione, gestione presenze)</p> <p>8) Estensione accreditamento matrici ambientali</p> <p>9) Organizzazione circuiti Interlaboratori in Accreditemento 17043</p>	<p>4a) Mantenimento/miglioramento tempi di risposta</p> <p>4b) Rispetto dei carichi di lavoro</p> <p>5) Predisposizione ed approvazione piano di sviluppo della rete per il periodo 2018 - 2020</p> <p>6a) Soil gas e dal Lab. di MO a quello di RE</p> <p>6b) Acque balneazione da RN a Cesenatico</p> <p>7) Avvio operativo LIMS nei lab di PC, RA e RE</p> <p>8) Pianificazione matrici/prove oggetto di estensione certificazione e visita ACCREDIA</p> <p>9a) Redazione procedura</p> <p>9b) Audit interni</p> <p>9c) Predisposizione domanda accreditamento</p>	<p>2017</p> <p>7) In almeno 4 Laboratori (RA,PC,BO,RE) entro 31/12/2017</p> <p>8) Superamento visita ACCREDIA e gestione post visita</p> <p>9a) entro 30/6/17</p> <p>9b) entro novembre 2017</p> <p>9c) entro dicembre 2017</p>
--	--	--	--	--	-----------	--	---	---

Prospettiva Innovazione	P	P2c	Tecnica	Attività di ricerca e sviluppo per la conoscenza ed il presidio delle matrici ambientali	Direzione Tecnica	DT SSI Sez. SIMC SOD	1) Progetti per il monitoraggio e la conoscenza delle dinamiche ambientali 2) Studio per la caratterizzazione delle matrici ambientali 3) Mappatura dello stato delle pressioni ambientali	1a) Predisposizione proposta progettuale 1b) Sviluppo del progetto 2a) Ricognizioni ed indagini sul campo 2b) Elaborazione e scenari 2c) Relazioni e report 3a) Raccolta ed elaborazione dei dati 3b) Restituzione georeferenziata delle informazioni	1a/1b) secondo specifiche operative 2a/2b/2c) secondo specifiche operative 3a/3b) secondo specifiche operative
-------------------------	---	-----	---------	--	-------------------	----------------------------------	--	---	--

Obiettivo: Monitoraggio dei Piani e programmi regionali e avvio di Osservatori

BSC (Balanced ScoreCard)	Tipo S / P	Cod. Obb.	Gruppo	Azioni-obiettivo previste 2017	Ref.te princ.le	Ref.ti operativi	Indicatori driver	Target attesi 2017 (descrizione)	Target attesi 2017 (valore)
Prospettiva Innovazione	P	P3a	Tecnica	Supporto tecnico per monitoraggio Piano regionale di gestione dei rifiuti e sistema informativo infrastrutture impiantistiche	CTR – GIR	Sez.; SAC	1) Supporto tecnico alla Regione nelle fasi di monitoraggio semestrale ed annuale degli effetti delle azioni del Piano 2) Messa a punto di strumenti di analisi dei flussi dei rifiuti 3) Predisposizione del sistema informativo degli impianti di gestione dei rifiuti (recupero e/o smaltimento) presenti in regione 4) Strutturazione di un modello organizzativo di informazioni (flussi) relative agli impianti di incenerimento di rifiuti urbani e speciali in Emilia-Romagna	1a) Raccolta e analisi dati per il monitoraggio del piano 1b) Confronto fra raccolta dati e azioni del piano 2) Sviluppo di tecniche e strumenti per l'analisi dei flussi 3) Sviluppo sistema informativo per la gestione dei flussi 4) Definizione Progetto	1) entro dicembre 2017 2) entro dicembre 2017 3) entro dicembre 2017 4) entro dicembre 2017

Prospettiva Innovazione	P	P3b	Tecnica	Supporto alla Regione per la pianificazione e potenziamento dell'attività di monitoraggio delle sostanze pericolose in applicazione alla Direttiva 39/2013	CTR – SID	Sezioni_S SA; Lab. Multisito (RE;BO;R A;FE); SAC SIMC-PR SOD	<p>1) Applicazione Direttiva 39/2013, che aggiorna gli elenchi e gli standard di qualità per le sostanze pericolose</p> <p>2) Applicazione LG 143/2016 SNPA in materia di sostanze pericolose</p> <p>3) Ricerca della presenza di glifosate nei corpi idrici</p> <p>4) Aggiornamento stato (proposta di classificazione) delle acque fluviali/lacustri/sotterranee al 2016 per AdB(PdG e pianificazione regionale)</p> <p>5) Avvio approfondimenti per classificazione. stato ecologico a supporto pianificazione. (metriche EQB, stress idrologico) poliennale</p>	<p>1) Controllo nuovi microinquinanti</p> <p>2) Applicazione LG</p> <p>3) Avvio monitoraggi</p> <p>4) Valutazione dati 2016 e aggiornamento classificazione triennio 2014-16</p> <p>5) Stesura programma, scelta stazioni pilota per sperimentazione-avvio campagne monitoraggio</p>	<p>1 e 3) dicembre 2017</p> <p>2) triennale</p> <p>4) SI</p> <p>5) poliennale</p>
Prospettiva Innovazione	P	P3c	Tecnica	Azioni a supporto del monitoraggio del Piano regionale integrato di risanamento della Qualità dell'Aria (PAIR2020)	CTR – QA	Sezioni; CTR-AU; APST SAIPC	<p>1) Nuovo contratto di manutenzione 2018-2020</p> <p>2) Acquisizione di nuove attrezzature per l'interconfronto degli analizzatori di PM e interventi di adeguamento laboratori mobili</p> <p>3) Supporto alla Regione nelle attività di monitoraggio del piano e di gestione delle situazioni emergenziali</p> <p>4) Supporto alla Regione nella Comunicazione delle azioni previste del PAIR</p>	<p>1) Istruttoria tecnica per indizione gara per nuovo contratto di manutenzione RQA</p> <p>2) Adeguamento dei sistemi di elaborazione delle informazioni e di comunicazione</p> <p>3) rispetto fasi di progetto</p> <p>4) Implementazione sito Liberiamolaria e profili social e attuazione delle nuove modalità di gestione delle misure emergenziali.</p>	<p>1) Stipula contratto</p> <p>2) SI</p> <p>3) SI</p> <p>4a) comunicazioni legate alle limitazioni del traffico: dal 15 ottobre 2017</p> <p>4b) Progettazione e attuazione delle attività comunicative del Pair, secondo le scadenze previste dal approvato</p>

Prospettiva Innovazione	P	P3d	Tecnica	Monitoraggio erosione costiera e consumo di suolo	SIMC	SIMC Sez. DT	<p>1) Attività di monitoraggio previste dal Progettone 3 "Messa in sicurezza di tratti critici del litorale regionale mediante ripascimento con sabbie sottomarine"</p> <p>2) Sviluppo e l'implementazione di modelli matematici</p> <p>3) Analisi di immagini da satellite e di altri dati georiferiti</p> <p>4) Partecipazione alla definizione di una "rete di monitoraggio del consumo di suolo"</p>	<p>1a) monitoraggio ambientale delle aree al largo</p> <p>1b) monitoraggio morfologico e sedimentologico delle 8 spiagge oggetto di intervento</p> <p>2) simulazione delle modifiche morfologiche delle spiagge in seguito all'azione del moto ondoso</p> <p>3) messa a punto ed utilizzo sistemi informativi geografici e di procedure apposite messe a punto da ISPRA</p> <p>4) sviluppo attività programmata in SNPA</p>	<p>1a) primavera/estate 2017</p> <p>1b) autunno 2017</p> <p>2) novembre 2017</p> <p>3) entro dicembre 2017</p> <p>4) entro dicembre 2017</p>
Prospettiva Innovazione	P	P3e	Tecnica	Adempimenti D.lgs. 190/10 Strategia Marina - Coordinamento tecnico scientifico e supporto agli O.I. partner	SOD	SOD Sez.ni RA e FE	<p>1) Attività di monitoraggio e analisi in base a POA approvato</p> <p>2) Attività di coordinamento Sottoregione</p> <p>3) Coordinamento applicazione e relative risultanze a livello di Sottoregione</p> <p>4) Redazione POA e rendicontazione Sottoregione</p>	<p>1) Rispetto scadenze contenute nel cronoprogramma POA</p> <p>2) Predisposizione rendicontazioni, relazioni al raggiungimento del 60% complessivo attività POA e finale annuale</p> <p>3) Inserimento dati DB sottoregione e successivo invio al MATTM, cadenza mensile</p> <p>4) Redazione entro</p>	<p>1) tempi esecuzione <= tempi cronoprogramma</p> <p>2) Rendicontazioni e relazioni = SI</p> <p>3) Inserimento mensile = SI</p> <p>4) Agosto 2017</p>

								tempo previsto	
Prospettiva Innovazione	P	P3f	Tecnica	Potenziamento dell'attività di controllo e supporto tecnico alla Regione in materia di rumore	Direzione e Tecnica Riferimento Regionale Rumore (RRR)	Sez. APST	<ul style="list-style-type: none"> 1) Verifica Piani di contenimento del rumore Gestori infrastrutture stradali 2) Supporto a mappature acustiche e/o valutazioni di clima acustico 3) Supporto tecnico a RER per aggiornamento normativa di settore 4) Potenziamento attrezzature di misura e per simulazioni modellistiche 	<ul style="list-style-type: none"> 1) Verifiche documentali e in campo 2) Piani di lavoro e attuazione attività 3) Predisposizione documenti tecnici 4) Preparazione ed espletamento procedure d'acquisto 	<ul style="list-style-type: none"> 1) n°>=1 verifica documentale e >= 1 in campo/ gestore 2) Secondo programmazione 3) Realizzazione documenti richiesti 4) Avvio procedure acquisto entro dicembre 2017
Prospettiva Innovazione	S	S3a	Tecnica	Avvio operativo dell'Osservatorio sull'energia (<i>biennale 2016-2017</i>)	CTR – EVAC	DT SAC (Sezioni)	<ul style="list-style-type: none"> 1) Definizione dello schema operativo dell'Osservatorio. 2) Definizione degli standard di qualità dei dati rilevati / prodotti 3) Definizione dei prodotti operativi standard dell'osservatorio 4) Avvio del sito WEB per la cessione / consultazione dei dati dell'Osservatorio 	<ul style="list-style-type: none"> 1) Progetto di dettaglio 2) Progetto di dettaglio 3) Progetto di dettaglio 4) Avvio operatività Osservatorio 	<ul style="list-style-type: none"> 1) entro 30 aprile 2017 2) entro 31 maggio 2017 3) entro 30 giugno 2017 4) entro 30 settembre 2017
Prospettiva Innovazione	S	S3b	Tecnica	Istituzione e avvio operativo dell'Osservatorio dei cambiamenti climatici (<i>biennale 2017-2018</i>)	SIMC	DT CTR-Tutti (Sezioni) APSCD	<ul style="list-style-type: none"> 1) Istituzione ed avvio osservatorio 2) Implementazione della componente di Monitoraggio 3) Scenari climatici 	<ul style="list-style-type: none"> 1) Atto di avvio 2) Inserimento delle attività tecniche relative 3) Valutazione di scenari ipotizzati 	<ul style="list-style-type: none"> 1) Alla data della DGR 2) 100% 3) Si entro 31/12/2017

Obiettivo: Controllo equilibrio economico-finanziario									
BSC (Balanced ScoreCard)	Tipo S / P	Cod. Obb.	Gruppo	Azioni-obiettivo previste 2017	Ref.te princ.le	Ref.ti operativi	Indicatori driver	Target attesi 2017 (descrizione)	Target attesi 2017 (valore)
Prospettiva Economica	P	P4a	Economica	Aggiornamento rilevazione costi contabilizzati a fronte nuovi servizi erogati da Arpae (<i>biennale 2017-2018</i>)	ABCE	APSCD DT SAC Sezioni	1) Calcolo dei costi contabilizzati dei servizi dal 1/1/2016	1a) Definizione criteri di calcolo dei costi contabilizzati. 1b) Calcolo degli oneri derivanti da: personale, sedi, reti di monitoraggio, ... con particolare attenzione verso le strutture confluite in Arpae 2016. 1c) Pubblicazione Costi contabilizzati riferiti anno precedente nella sezione dedicata di Amministrazione Trasparente.	1a) entro luglio 1b) entro settembre 1c) entro dicembre

Prospettiva Economica	P	P4b	Economica	Rispetto della programmazione economica e finanziaria 2017	Direzione Amm.va	ABCE AABS Tutti i Nodi	<p>1) Presidio dell'equilibrio di bilancio</p> <p>2) Controllo dell'andamento dei costi soggetti a limiti di legge</p> <p>3) Allineamento situazione contabile debiti e crediti verso RER</p> <p>4) Mantenimento dei tempi di pagamento dei fornitori entro tempi contrattuali</p> <p>5) Rispetto della programmazione delle forniture e servizi anno 2017</p> <p>6) Adozione di un piano triennale di razionalizzazione della spesa ai sensi dell'art.16,c.4, d.l. 98/2011</p>	<p>1) Risultato operativo consuntivo >= risultato operativo budget</p> <p>2a) Riparametrazione di limiti alle nuove dimensioni dell'Agenzia</p> <p>2b) Rispetto complessivo dei nuovi limiti</p> <p>3) Revisione delle partite aperte verso RER</p> <p>4) Tempestività pagamento fornitori</p> <p>5) Attuazione delle procedure di acquisto previste</p> <p>6) Realizzazione delle economie previste nel piano</p>	<p>1) Risultato operativo >= euro</p> <p>2a) Entro 31/5/2017</p> <p>2b) Valore costi consuntivi 2017 <= valore costi riparametrati</p> <p>3) Entro 31/5/2017</p> <p>4) Max 0/3 gg. medi di ritardo</p> <p>5) Scostamento < 20%</p> <p>6) Economie realizzate >= economie previste</p>
-----------------------	---	-----	-----------	--	------------------	------------------------------	---	---	---

Prospettiva Economica	P	P4c	Economica	Miglioramento / ottimizzazione dell'assetto logistico nelle sedi Arpae	Direzione Amm.va	Direzione Amm.va Sezioni e SAC interessate SSI	<p>1) Completamento del programma degli interventi per il biennio 2016-2017</p> <p>2) Riesame del Piano di razionalizzazione delle sedi dell'Agenzia predisposto e concordato con la Regione nel 2013</p> <p>3) Inserimento delle SAC nella rete fonia/dati Arpae</p> <p>4) Riprevisione dei costi per la nuova sede RA e comunicazione alla RER</p> <p>5) Quantificazione dei costi prodotti dall'adeguamento sedi e infrastrutture informatiche sul piano dei costi di esercizio (traslochi, piccole riparazioni, materiale di consumo, licenze, ore di assistenza informatica ecc.).</p>	<p>1a) Trasloco SAC PC</p> <p>1b) Definizione piano condiviso con RER per sedi di PR</p> <p>1c) Completamento sede FE e trasloco Sezione e SAC</p> <p>1d) Approvazione variante al progetto sede di RA</p> <p>1e) Adeguamento sede Rimini per accogliere SAC</p> <p>2) Definizione nuovo Piano di razionalizzazione delle sedi dell'Agenzia 2017-2019 e condivisione con la Regione</p> <p>3) Adeguamento delle reti fonia/dati</p> <p>4) Comunicazione a RER</p> <p>5) Monitoraggio avanzamenti su costi SSI e ASPAT e SAC/Sezioni</p>	<p>1a) Trasloco SAC PC entro 30/4/2017</p> <p>1b) Entro 30/9/2017</p> <p>1c) Entro 30/9/2017</p> <p>1d) Entro 31/5/2017</p> <p>1e) Entro 31/12/2017</p> <p>2) Entro 30/4/2017</p> <p>3) Entro 31/12/2017</p> <p>4) Entro 31/3/2017</p> <p>5) Report trimestrali</p>
Prospettiva Economica	P	P4d	Economica	Sviluppo di un sistema di approvvigionamento allineato con il Nuovo Codice dei contratti (d.lgs.50/2016) e con le nuove misure in materia di trasparenza (d.lgs.97/2016)	Direzione Amm.va	DA Sez. SAC SIMC SOD	<p>1) Allineamento procedure e regolamenti interni agli atti attuativi del d.lgs.50/2016 in ottica di semplificazione</p> <p>2) Rispetto obblighi di trasparenza</p>	<p>1) Tempestività delle revisioni</p> <p>2) Adeguamento Sezione Amministrazione trasparente- bandi di gara e contratti del sito web</p>	<p>1) Entro 31/12/2017</p> <p>2) Entro scadenze previste dal Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza- 2017/2019</p>

Prospettiva Economica	S	S4a	Economica	Revisione Tariffario Arpa e modelli di autodeterminazione delle tariffe via WEB	APSCD	DT Area Lab. SAC Sez. SSI AC ABCE	<ol style="list-style-type: none"> 1) Revisione del Tariffario Arpa. 2) Allineamento della modulistica. 3) Aggiornamento/ampliamento delle Linee guida applicative del Tariffario. 4) Autodeterminazione delle tariffe. 5) Contabilizzazione a bilancio degli introiti 6) Sistema di definizione dei preventivi 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Aggiornamento delle varie sezioni del Tariffario 2) Modulistica in linea con revisione del Tariffario 3) Implementazione Sezione dedicata di Sinapedia 4) Automazione sistemi di calcolo delle tariffe dal sito WEB 5) Adeguamento dei codici di tariffazione presenti in contabilità 6) Messa a punto sistema di accettazione on line (con auto compilazione preventivo) 	<ol style="list-style-type: none"> 1) entro ottobre 2017 2) entro novembre 2017 3) entro novembre 2017 4) entro dicembre 2017 5) entro dicembre 2017 6) entro dicembre 2017
Prospettiva Economica		P4e	Economica	Gestione del contenzioso legale derivante dall'esercizio di funzioni di amministrazione attiva da parte dell'Agenzia	AAIL	AAIL DT - ACRC SAC	Valutazione e/o gestione delle controversie legali attinenti le funzioni autorizzatorie/concessorie	<ol style="list-style-type: none"> 1) Esame dei ricorsi – atti di citazione pervenuti 2) Elaborazione di note tecniche esplicative e redazione memorie difensive 3) Partecipazione alle udienze e discussione della controversia davanti ai Giudici 	1-2-3) 100%

Obiettivo: Ridisegno processi primari e integrazione operativa tra strutture									
BSC (Balanced ScoreCard)	Tipo S / P	Cod. Obb.	Gruppo	Azioni-obiettivo previste 2017	Ref.te princ.le	Ref.ti operativi	Indicatori driver	Target attesi 2017 (descrizione)	Target attesi 2017 (valore)
Prospettiva Innovazione	P	P5a	Tecnica	Avviamento Sistema Catasto CEM/ELF e supporto alla RER per Catalogo nazionale con integrazione attività di monitoraggio	CTR-NIR	SSI Sez.	1) Modifiche e adeguamenti parte Sinadoc 2) Supporto alla Regione nella costruzione del Catasto nazionale delle sorgenti di radiazioni non ionizzanti 3) Revisione della strumentazione di base legata alla vetustà di alcune apparecchiature 4) Campagne di misura	1) Revisione SINADOC e DB CEM / ELF 2) Aggiornamento banche dati 3) Acquisizione strumentazione 4) Esecuzione campagne di misura	1 - 4) Secondo Programma Naz.le CEM; entro giugno 2018

Prospettiva Innovazione	P	P5b	Gestionale	Gestione integrata dei contratti di lavoro nella nuova Agenzia e attivazione percorsi di stabilizzazione (biennale 2016-2017)	Direzione Amm.va	ASRURS	<p>1) Costituzione fondi contrattuali personale dirigente e non dirigente e definizione politiche</p> <p>2) Inquadramento giuridico ed economico dirigenti amm.vi, tecnici e prof.li Area Sanità nell'Area Funzioni Locali</p> <p>3) Inquadramento giuridico ed economico personale non dirigente trasferito da enti di area vasta nel Comparto Sanità, comprese misure di armonizzazione dei trattamenti economici e normativi</p> <p>4) Definizione politiche sviluppo personale non dirigente mediante utilizzo risorse derivanti da Piano di razionalizzazione della spesa</p> <p>5) Valorizzazione personale a tempo indeterminato tramite sviluppi di carriera e stabilizzazione personale con contratti di lavoro a tempo determinato o altre forme di lavoro flessibile</p> <p>6) Attuazione Piano occupazionale 2016-2017 (parziale sostituzione turn-over e categorie protette)</p> <p>7) Completamento acquisizioni personale in distacco da RER per esercizio funzioni demanio idrico</p> <p>8) Adempimenti per la trasparenza riferiti al personale dirigente</p>	<p>1) Approvazione fondi contrattuali e accordi con OO.SS. aziendali</p> <p>2 - 3) Atti di inquadramento e accordi con OO.SS. aziendali</p> <p>4) Accordo con OO.SS. aziendali</p> <p>5) Indizione procedura selettiva</p> <p>6) Mobilità tra enti/comandi, utilizzo graduatorie concorsuali vigenti, selezioni per categorie protette</p> <p>7) Provvedimenti di distacco</p> <p>8) Pubblicazione dati secondo indicazioni ANAC e OIV</p>	<p>1) entro 31/12/2017</p> <p>2) 3) entro 31/12/2017 (subordinato rinnovo CCNL)</p> <p>4) entro 31/12/2017</p> <p>5) entro 31/12/2017</p> <p>6) n. 12 assunzioni previste</p> <p>7) utilizzo graduatorie RER</p> <p>8) entro 31/3/2017 o data successiva secondo indicazioni ANAC e OIV</p>
----------------------------	---	-----	------------	---	---------------------	--------	--	--	---

Prospettiva Innovazione	P	P5c	Gestionale	Studio e applicazione di istituti inerenti il benessere organizzativo	Direzione Amministrativa	ASRURS	1) Revisione disciplina aziendale in materia di part-time 2) Applicazione in via sperimentale dell'istituto del telelavoro domiciliare 3) Adozione della Guida alla valutazione aziendale del personale, secondo criteri di trasparenza ed equità	1) Approvazione disciplina 2) Assegnazione del personale a telelavoro 3) Approvazione documento	1) entro 31/12/2017 2) entro 30/6/2017 3) entro 31/12/2017 (subordinato a indirizzi OIV)
Prospettiva Innovazione	P	P5d	Gestionale	Revisione Sistema informativo del personale (cartellini, obiettivi, valutazione personale, ecc.)	SSI	DA SOFE	1) Esame fattibilità applicativa di SAP regione 2a) se si per SAP RER, Predisposizione piano di implementazione 2b) se no SAP RER, identificazione soluzioni percorribili per gestione intero sistema info del Personale	1) Esame congiunto con rer 2a) Progetto di fattibilità con stesura piano operativo 2b) Definizione ipotesi operative di interventi alternativi	1) entro settembre 2) entro dicembre
Prospettiva Innovazione	S	S5a	Gestionale	Razionalizzazione ed omogeneizzazione dei processi di rilascio autorizzazioni e definizione elementi di base per il dimensionamento carichi di lavoro (<i>nuove strutture</i>)	APSCD	DT SSI SGI:SQE SAC Sez. SOFE	1) Completamento standardizzazione dei processi autorizzatori avviata nel 2016 2) Descrizione operativa dei processi autorizzatori: AUIR, bonifica siti contaminati, impianti e infrastrutture energetiche, VALSAT 3) Aggiornamento/adattamento del sw per rilevazioni secondo le nuove procedure 4) Articolazione impegni FTE delle strutture per tipologie di procedimento	1) Descrizione workflow per singolo processo autorizzatorio 2) Standardizzazione e tracciabilità processi unitari con tipologie di contributi richiesti a SAC e Sezioni (istruttorie tecniche, rilascio autorizzazioni) 3) Aggiornamento SW 4) Dimensionamenti FTE per procedimenti	1) Descrizione 8 procedimenti 2) Descrizione 4 procedimenti 1-2) Definizione indirizzi e LG e modalità partecipazione a CdS, archiviazione dei documenti/pratica con definizione dei profili di accesso e di visibilità; 3) entro ottobre 2017; 4) entro novembre 2017

Prospettiva Innovazione	S	S5b	Gestionale	Razionalizzazione e potenziamento dei processi di rilascio e gestione delle concessioni	ACRC	DT-CTR-SI SAC SSI DT-Area demanio ABCE	<ol style="list-style-type: none"> 1) LG di omogeneizzazione e recepimento indirizzi regionali 2) Messa a regime funzioni di supporto in capo al coordinamento regionale 3) Messa a punto sistema di controllo direzionale e individuazione dei tempi standard per la gestione delle istruttorie 4) Sviluppo sistemi di supporto tecnico al rilascio concessioni 5) Dematerializzazione archivio 6) Revisione SISTEB ->> SIDemanio 7) Attività di accertamento e prevenzione abusi 8) Emissione ordinanze ingiunzioni su sanzioni demanio (incassi previsti a favore di Arpae) 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Produzione e adozione di Linee Guida 2) Predisposizione postazioni di lavoro e formazione 3) Archiviazione in SISTEB delle pratiche istruite da Arpae e i canoni pagati 4) Aggiornamento / integrazione visualizzatore e MOKA 5) Analisi e avvio del progetto di dematerializzazione pratiche 6) Analisi e avvio del progetto di revisione SISTEB ->> SIDemanio 7) Piano dei controlli per rilievo infrazioni relative ai prelievi idrici e occupazione di aree demaniali 8) Piena operatività fase di riconciliazione incassi 	<ol style="list-style-type: none"> 1a) entro dicembre 1b) entro dicembre 2) entro dicembre 3) entro dicembre 4) entro dicembre 5) entro dicembre 6) entro dicembre 7) entro settembre 8) entro novembre
Prospettiva Innovazione	S	S5c	Gestionale	Transizione verso un nuovo assetto organizzativo (biennale 2017-2018)	DG	SOFE DT Sez. SAC SIMC SSI SOD DA SAIPC SGI:SQE	<ol style="list-style-type: none"> 1) Definizione dell'assetto organizzativo coerente con il quadro normativo regionale e nazionale (L.R. 13/2015 e s.m.i., L. 132/2016), per sviluppo sinergie ed economie di scala presenti nella L.R. 13/2015 2) Definizione del quadro organizzativo di Arpae 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Formulazione proposte 2) Formulazione nuovo quadro macro-organizzativo 	<ol style="list-style-type: none"> 1) entro giugno 2017 2) entro dicembre 2017

Obiettivo: Affermazione dell'identità di Arpae									
BSC (Balanced ScoreCard)	Tipo S / P	Cod. Obb.	Gruppo	Azioni-obiettivo previste 2017	Ref.te princ.le	Ref.ti operativi	Indicatori driver	Target attesi 2017 (descrizione)	Target attesi 2017 (valore)
Prospettiva Qualità - Cliente	P	P6a	Gestionale	Sviluppo del progetto agenziale di pubblicazione di dataset in logica open data e sviluppo dell'informatica di rete	APSI	SSI DT Sez. SAC SIMC SOD AES- SOFE	1) Definizione delle tipologie e delle modalità di pubblicazione/utilizzo dei dati ambientali (open data e non) 2) Definizione di modalità di lavoro e collaborazione tecnica con RER e Lepida 3) Definizione delle priorità di sviluppo di nuovi prodotti operativi di rete 4) Avvio di attività operative per lo sviluppo dei nuovi prodotti 5) Adeguamento del sistema informativo alle mutate esigenze gestionali e tecniche di Arpae	1) predisposizione linea guida 2) predisposizione protocollo 3) elenco delle priorità 4) avvio sviluppo SW 5) adeguamento sistema informativo	1) entro 31/7/2017 2) proposta alla RER entro luglio 3) continua, milestones a metà e fine anno 4) milestones a metà e fine anno 5) milestones a metà e fine anno
Prospettiva Qualità - Cliente	P	P6b	Gestionale	Proposta di "Carta dei servizi di Arpae" (<i>biennale 2016-2017</i>)	APSCD	AC DT AIL ABCE CTR Tutti SAC Sezioni Strutt.Tem SGI:SQE SOFE	1) Strutturazione prima CdS di Arpae 2) Completamento documento e schede tecniche della CdS 3) Definizione CdS di Arpae	1) Presentazione progetto CdS al CdD 2) Redazione definitiva CdS 3) Approvazione interna e pubblicazione sul web	1) entro giugno 2017 2) entro settembre 2017 3) entro dicembre 2017

Prospettiva Qualità – Cliente	P	P6c	Gestionale	Implementazione delle attività di informazione ed educazione alla sostenibilità (ex art.9 L.R. 13/2016)	SOFE	AES	1) Integrazione in Arpae delle nuove competenze in tema di Educazione alla sostenibilità.	1a-b) Promozione rete educazione alla sostenibilità (RES), con gestione strumenti di comunicazione e sistemi di documentazione dedicati 1c) azioni di stakeholder engagement 1d) promozione progetti europei e sviluppo sinergia tra strutture di Arpae e della Regione	1a) coordinamento, supporto e monitoraggio dei CEAS 1b) gestione principali azioni educative trasversali 1c-d) = individuate dal Programma
Prospettiva Qualità - Cliente	P	P6d	Gestionale	Sviluppo di una strategia formativa per la Direzione agenziale	SOFE	AF	1) Progettazione e realizzazione di iniziative formative di ambito manageriale rivolte alla dirigenza ed alle p.o. 2) Realizzazione di percorsi formativi a supporto dell'implementazione di nuove modalità di gestione del personale	1) Progettazione e avvio di percorsi formativi, con coinvolgimento in sessione congiunte di gruppi di dirigenti e di p.o. 2) Realizzazione di un corso di formazione dei Direttori	1a) Progettazione e avvio di almeno 2 percorsi formativi; 1b) coinvolgimento di circa il 50% di dirigenti e p.o. individuate 2) Coinvolgimento Direttori (75%)

Prospettiva Qualità - Cliente	P	P6e	Gestionale	Applicazione dei principi di cui al Collegato Ambiente (L.221/2015), perseguimento degli obiettivi del PAN GPP e del Piano di azione regionale sui consumi sostenibili e consolidamento della Politica GPP di Arpae	SGI:SQE	AABS AP AC SOFE SAIPC DT SAC Sezioni Strutture tematiche	1) Supporto per la promozione e lo sviluppo dell'economia circolare e per favorire la qualificazione ambientale di prodotti e servizi 2) Promozione e consolidamento del sistema interno di gestione degli appalti verdi	1a) Iniziative di diffusione/comunicazione e su certificazioni ambientali e GPP 1b) Partecipazione Tavoli/GdL nazionali/regionali 2a) Iniziativa formativa per SAC e referenti GPP di Nodo 2b) Verifica delle ulteriori azioni in materia di attuazione del GPP discendenti dalle Linee guida del SNPA in materia 2c) Monitoraggio degli acquisti verdi e degli acquisti ambientalmente sostenibili"	1a) N. iniziative >= 3 1b) partecipazione > 80% 2a) Iniziativa realizzata sì/no 2b) Entro 30.06 2c) Ogni quadrimestre
Prospettiva Qualità – Cliente	P	P6f	Gestionale	Evoluzione del Sistema Gestione Qualità	SGI:SQE	DG/DT/DA /Sezioni SIMC	1) Transizione del Sistema gestione qualità (SGQ) alla norma UNI EN ISO 9001:2015 2) Implementazione SGQ per misure di portata dei corsi d'acqua	1a) Rivalutazione SGQ secondo nuova norma 1b) Formazione 1c) Revisione sistema documentale 1d) Audit e certificazione (2018) 2a) Redazione, emissione procedura 2b) Conduzione audit (da novembre 2017 a febbraio 2018)	1a) entro 31/05/17 1b) da settembre 2017 a seguire 1c) entro 31/10/17 1d) entro maggio 2018 2a) entro 31/10/17 2b) audit pianificato 2017= condotto

Prospettiva Qualità – Cliente	P	P6g	Gestionale	Aggiornamento e presidio del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza	Responsabile PCT	Tutti i Nodi	1) Controllo delle presenze in servizio 2) Adeguamento della sezione "Amministrazione trasparente" (come indicato nella tabella delle "Attività per l'assolvimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza")	1) Controlli periodici sul personale in servizio 2) Aggiornamento costante e correttezza dei contenuti e dei formati dei dati pubblicati	1) trimestrale 2) 3/3 come risultato di valutazione da 0 a 3 (previsto per controllo annuale ANAC) di: - completezza dei contenuti - aggiornamento - apertura formato
-------------------------------------	---	-----	------------	--	---------------------	--------------	--	---	---

Prospettiva Qualità - Cliente	S	S6a	Gestionale	Miglioramento informazione ambientale, reportistica, comunicazione in emergenza (<i>biennale 2017-2018</i>)	AC	DT Sezioni SAC SIMC SOD SSI CTR-Tutti	<p>1) Revisione delle modalità di presentazione / comunicazione del sistema informativo ambientale dell'Agenzia</p> <p>2) Definizione di standard e prime applicazioni della reportistica dei principali sistemi di pressione ambientale controllati dall'Agenzia</p> <p>3) Comunicazione interna / esterna delle segnalazioni / interventi di emergenza ambientale</p> <p>4) Sviluppo strumenti di comunicazione, nella prospettiva di integrazione con analoghi o nuovi media del SNPA</p> <p>5) Nuovo sito web, reportistica, pubblicazioni, rivista Ecoscienza e social network</p>	<p>1a) Avvio piattaforma Plone con navigazione interattiva e per gestione informazioni ambientali</p> <p>1b) Sviluppo del sito dei dati ambientali di Arpae (Web-book)</p> <p>1c) Implementazione di strumenti infografici</p> <p>2) Messa a punto di schede informative sui dati autorizzazioni / controlli ambientali (inceneritori, discariche, RIR)</p> <p>3) Impostazione e avvio della piattaforma Extranet con dati e informazioni a supporto degli interventi in situazioni di emergenza</p> <p>4a) Redazione della newsletter Ambienteinforma</p> <p>4b) Sviluppo progetto SIURP, riproposizione di Ecoscienza come rivista del SNPA</p> <p>4c) Cogestione dell'account twitter SNPA, progettazione del sito web di sistema</p> <p>5) Sviluppo di diversi temi e argomenti con applicazioni infografiche e di data design</p>	<p>1) Entro dicembre 2017, compatibilmente con la condivisione del Progetto, lo svolgimento delle procedure amministrative e le attività tecniche necessarie. Probabile pubblicazione del nuovo web nei primi mesi del 2018</p> <p>2) Entro dicembre 2017</p> <p>3) Progetto inserimento su mappe di dati e informazioni georeferenziate a supporto degli interventi in emergenza e delle attività di controllo e vigilanza. Dicembre 2017</p> <p>4a) tutto l'anno</p> <p>4b-c) entro 2017</p> <p>5) entro dicembre 2017</p>
-------------------------------------	---	-----	------------	---	----	---	---	--	--

2. L'articolazione del Catalogo e l'assegnazione degli obiettivi nel Sistema premiante

Il sistema prevede che in automatico gli obiettivi del **Catalogo generale** possano essere declinati nelle schede del Sistema premiante solo per quei collaboratori che si trovano in una posizione organizzativa funzionalmente coerente con l'obiettivo di programmazione. Questo processo, denominato **Sistema Unico di Gestione degli Obiettivi** (SUGO), assicura l'integrazione tra le fasi, da un lato, di caratterizzazione e monitoraggio degli Obiettivi di *performance* dell'Ente, dall'altro dell'assegnazione degli obiettivi nelle schede di valutazione del Sistema premiante del personale.

Nello schema seguente si riassume sinteticamente articolazione e sviluppo quantitativo di Obiettivi e relative Azioni-obiettivo che componevano il Catalogo nel 2017.

Complessivamente gli Obiettivi di struttura del Sistema premiante assegnati nel 2017 sono stati 2.475, con una prevalenza procapite ai dirigenti (valor medio 4,3/ dirigente) rispetto al comparto (valor medio 1,6/ unità), a questi ultimi sono stati assegnati complessivamente anche 2.703 obiettivi individuali (con una media di 2,4/ unità di comparto).

Azioni-obiettivo che formano il Catalogo generale per la declinazione degli obiettivi nelle schede del Sistema Premiante		
Obiettivi Strategico-Programmatici		
Area tecnica	Area economica	Area gestionale
N. obb. 4	N. obb. 1	N. obb. 2
Azioni-obiettivo	Azioni-obiettivo	Azioni-obiettivo
Tot. n. 19 di cui n. 6 strateg. di cui n. 13 programm.	Tot. n. 6 di cui n. 1 strateg. di cui n. 5 programm.	Tot. n. 14 di cui n. 4 strateg. di cui n. 10 programm.
Totale 6* obiettivi -> 39 azioni-obiettivo (*un obiettivo ha azioni-obiettivo che afferiscono all'area tecnica ed altre all'area gestionale)		
Articolazione delle Azioni-obiettivo per Prospettiva BSC		
Processi Operativi: 6 Innovazione: 13	Economica: 6	Qualità - Cliente: 8 Innovazione: 6
Obiettivi di Nodo		
Area tecnica	Area economica	Area gestionale
N. obb. 7	N. obb. 1	N. obb. 7
Azioni-obiettivo	Azioni-obiettivo	Azioni-obiettivo
Tot. n. 37	Tot. n. 1	Tot. n. 16
Totale 15 obiettivi -> 54 azioni-obiettivo		

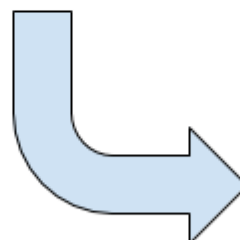
Esito del processo di integrazione tra gli obiettivi e l'assegnazione nelle schede del Sistema premiante di tutto il personale dell'Agenzia:

Azioni obiettivo presenti nel Catalogo declinate nelle schede del Sistema Premiante			
Strategici - programmatici			di Nodo
Area Tecnica	Area Economica	Area Gestionale	
n. 19 (assegnate a 693 persone)	n. 6 (assegnate a 217 persone)	n. 14 (assegnate a 541 persone)	n. 54 (assegnate a 377 persone)
N. di declinazioni delle azioni-obiettivo nelle schede dei Direttori/Responsabili di Nodo			
Tecnici - S&P	Economici - S&P	Gestionali - S&P	di Nodo
n. 25	n. 20	n. 73	n. 6

Obiettivi individuali assegnati ai collaboratori del comparto

Totale assegnazioni al personale del comparto
n. 2.703
n. obiettivi/comparto
n. 2,4

Gli obiettivi individuali sono svincolati dagli obiettivi S&P o di Nodo



Obiettivi di struttura assegnati nelle schede del S.P. a tutto il personale

Totale assegnazioni al personale (tutto)
n. 2.475
n. obiettivi/dirigente
n. 4,3 (range 1-8)
n. obiettivi/comparto
n. 1,6 (range 1-6)

Ad ogni collaboratore dell'Agenzia sono stati quindi assegnati nel 2017 mediamente 4 obiettivi nelle schede del Sistema premiante.

Nel comparto sono stati suddivisi tra obiettivi di struttura ed individuali, mentre per i dirigenti si assegnano solo obiettivi di struttura considerato il ruolo di gestione proprio del personale della dirigenza.

Nello schema seguente si riporta la distribuzione, in termini di numerosità, degli obiettivi del Sistema premiante limitatamente a quelli di struttura.

Distribuzione delle persone in funzione degli obiettivi di struttura assegnati nelle schede del Sistema Premiante 2017

	1 Ob.	2 Ob.	3 Ob.	4 Ob.	5 Ob.	6 Ob.	7 Ob.	8 Ob.
Dato generale	644	475	59	108	33	12	3	2
Unità Comparto	642	472	40	42	0	5	0	0
Dirigenti	2	3	19	66	33	7	3	2

3. La declinazione della “performance” nell’architettura del Sistema premiante

Nello schema viene rappresentato il processo di costruzione del **Catalogo degli Obiettivi** (prima) e dell'**assegnazione nelle schede del Sistema premiante** (poi) degli obiettivi ai dipendenti dell'ente. Rappresentazione rappresentativa dell'**albero della “Performance”** attraverso il quale si è realizzata la declinazione ed assegnazione degli obiettivi (di struttura) nell'anno 2017.

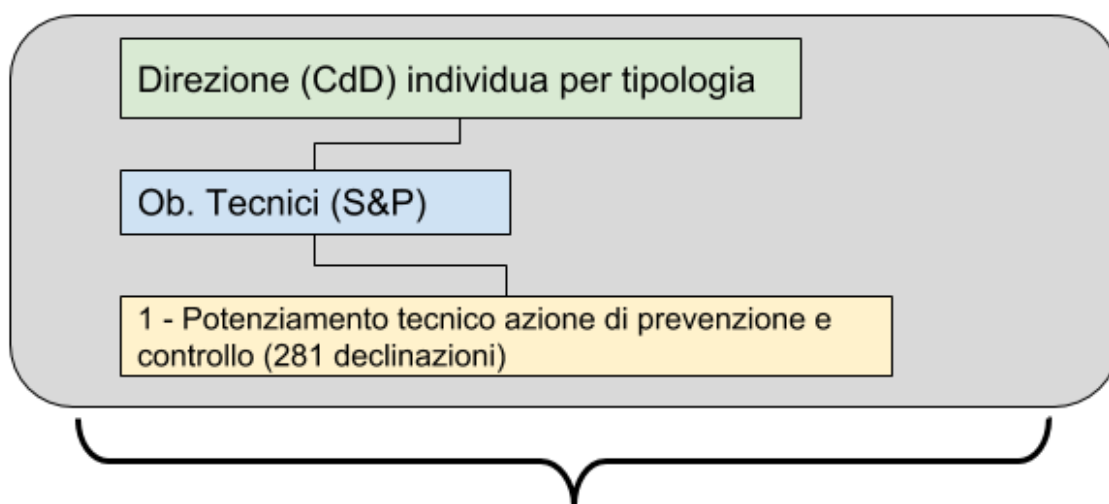
Tale rappresentazione evidenzia il processo a cascata con cui sono stati declinati gli obiettivi sui singoli dipendenti, ai vari livelli organizzativi, per tipologia di attributi di origine (ovvero di “obiettivo padre” presente nel Catalogo). Si registra come l'81% delle declinazioni sono riferibili agli Obiettivi S&P, direttamente o per coerenza e similitudine di risultato atteso, completano il quadro delle assegnazioni obiettivi specifici definiti in stretto ambito di Nodo.

Nello schema successivo viene presentato un esempio di declinazione ed assegnazione relativamente ad un'Azione-obiettivo del Catalogo relativa all'obiettivo strategico:

1- **Potenziamento tecnico dell'azione di prevenzione e controllo.**

Con 281 declinazioni specifiche sono stati coinvolti, secondo l'albero di distribuzione della *performance*, da 11 direttori di Nodo a 231 operatori del comparto, coinvolgendo anche 17 e 22 volte i livelli dirigenziali intermedi.

Tale esempio descrive l'albero delle declinazioni ed assegnazioni degli obiettivi all'interno della Struttura organizzativa.



Dir/Resp: DA/DT/Staff. DG/Sez. e SAC/Str. Tem	11
R. Aree DA, DT e DG/CTR/Serv. Sez./Aree Str. Tem.	17
R. Unità DT/Aree Sez./Distr.	22
Unità personale comparto coinvolte	231
Totale complessivo personale coinvolto	281

Albero delle assegnazioni (n. persone coinvolte) all'interno della struttura organizzativa

4. Il grado di realizzazione degli obiettivi 2017

Sia in fase di verifica infrannuale (SAL effettuato al 31/08/2017) sia in sede di consuntivo al 31/12/2017, gli obiettivi Strategici e Programmatici sono stati rendicontati a cura dei Referenti principali. Essi fungono da promotori, coordinatori e verificatori della realizzazione dell'azione-obiettivo; in molti casi (attività tecniche, economiche, caratteristiche della fornitura dei servizi, ecc.) il risultato è determinato dall'operato di più soggetti distribuiti nei diversi nodi. Nelle azioni-obiettivo di tipo gestionale, i referenti principali sono spesso anche operativamente coinvolti come attori dell'iniziativa; essi operano comunque spesso in cooperazione con altri soggetti e quindi la valutazione è sempre oggetto di verifica plurima, limitando così potenziali rischi di autoreferenzialità nei giudizi. Differentemente, per gli obiettivi di Nodo non era stato dato specifico obbligo di compilazione del SAL considerata la specificità locale degli stessi.

Di seguito, si presentano alcuni dati di sintesi del livello di raggiungimento degli obiettivi S&P a fine anno 2017.

La realizzazione risulta diffusa ed elevata, mediamente vicina al 86% per gli obiettivi S&P. Rispetto al 2016 si registra una flessione generalizzata accentuata in particolare nell'ambito gestionale.

Nonostante le difficoltà connesse alla complessità della nuova Agenzia, la qualità del raggiungimento degli obiettivi tecnici è risultata sostanzialmente in linea con gli anni precedenti, testimoniando una discreta capacità strategica di programmazione e di integrazione anche tra le strutture territoriali (Sezioni e SAC).

Si fa presente che per "problematicità" si intendono difficoltà realizzative che possono essere risolte attraverso il ricorso a riprogrammazione delle risorse destinate o ad un più stretto presidio per quanto attiene in particolare al rapporto con gli eventuali partner esterni; se la problematicità è stata rilevata in corso d'anno si registra che spesso l'obiettivo ha potuto comunque raggiungere il target definito nei tempi individuati.

La “criticità” fa invece riferimento a difficoltà che per la loro gravità rendono estremamente complesso il raggiungimento del target di obiettivo definito, sia per quanto riguarda il rispetto dei tempi di realizzazione, sia per il pieno raggiungimento dei valori stessi dei target definiti.

Dati di sintesi sul grado di realizzazione* delle Azioni-obiettivo programmate su Obiettivi S&P per il 2017

*I dati sono dichiarati dai Referenti principali (ove possibile con riferimento a dati oggettivi desunti da banche dati e/o registrazioni)

Percentuale di realizzazione delle Azioni-obiettivo S&P dichiarata nelle schede al 31/12/17				
	2017	2016	2015	2014
Complessivo	n°37¹	n°30	n°40	n°60
Valor Medio	86%	89%	91%	91%
Ambito Tecnico	n°18	n°16	n°17	n°25
Valor Medio	85%	82%	88%	88%
Ambito Economico	n°6	n°5	n°5	n°8
Valor Medio	93%	99%	87%	84%
Ambito Gestionale	n°11	n°9	n°18	n°27
Valor Medio	84%	96%	94%	96%

Consuntivo delle Azioni-obiettivo S&P									
	2017		2016		2015		2014		
Valutaz. del Ref.te Principale	n°37		n°30		n°40		n°60		
OK	26	70%	22	74%	27	68%	47	78%	
Problemi	5	14%	1	3%	7	17%	3	5%	
Criticità	6	16%	7	23%	6	15%	10	17%	

1 Due obiettivi (“Supporto alla Regione per la pianificazione e potenziamento dell’attività di monitoraggio delle sostanze pericolose in applicazione alla Direttiva 39/2013”; “Miglioramento informazione ambientale, reportistica, comunicazione in emergenza”) sono stati sospesi e riformulati nella Programmazione 2018.

Consuntivo per ambito delle Azioni-obiettivo S&P – anno 2017							
risultato	Ambito/	tecnico		economico		gestionale	
OK		14	78%	4	67%	8	62%
Problemi		1	6%	2	33%	2	15%
Criticità		3	16%	0	0%	3	23%

Azioni-obiettivo S&P – anno 2017		
Ambito	Criticità segnalate (n°)	Problematicità indicate (n°)
Tecnico	2 (Prospettiva dei Processi Operativi) 1 (Prospettiva Innovazione)	1 (Prospettiva dei Processi Operativi)
Economico	0	2 (Prospettiva Economica)
Gestionale	1 (Prospettiva Innovazione) 2 (Prospettiva Qualità - Cliente)	2 (Prospettiva Innovazione)

Di seguito sono sintetizzati gli aspetti propositivi di sviluppo degli obiettivi che hanno caratterizzato 11 situazioni di criticità/ problematicità evidenziate nello sviluppo delle 39 azioni-obiettivo facenti parte degli Obiettivi strategico-programmatici del Piano annuale 2017.

La segnalazione delle criticità è informazione disgiunta dalla realizzazione dei target previsti e in tale prospettiva ha rappresentato utile acquisizione conoscitiva/gestionale per un miglioramento dell'indirizzo e della programmazione delle azioni-obiettivo successive sviluppate nel Piano obiettivi 2018.

Note di riprogrammazione per Azioni-obiettivo S&P con problemi e/o criticità evidenziati

Ambito	Note di riprogrammazione
Tecnico	<ul style="list-style-type: none"> - Da valutare l'effettiva necessità della procedura sperimentata con le SAC, o di alternative più semplici ma ugualmente autorevoli - Conclusione attività nel 2018 con la pubblicazione delle linee guida - Lo svolgimento del programma CEM è previsto anche per tutto il 2018 - Aggiornamento delle linee guida in linea con gli indirizzi nazionali.
Economico	<ul style="list-style-type: none"> - Trasferire la Sezione e la SAC FE entro il I semestre 2018 - Programmare la fine lavori per la sede di RA per aprile 2019 - Trasferire la Sezione di RN nella sede della Provincia dove risiede già la SAC, o, in subordine, viceversa - Produzione di una nuova versione Rev. del Tariffario, aggiornata ai perfezionamenti introdotti a fine anno, e proporre un supporto tecnico e comunicativo alla fase di confronto con RER e Stakeholder unitamente allo sviluppo operativo-applicativo degli strumenti interni di facilitazione all'applicazione del tariffario aggiornato.
Gestionale	<ul style="list-style-type: none"> - Valutazioni del sistema NoiPA anche nel 2018 - Definizione organizzativa (con attribuzione di risorse), incontri specifici con RER, propagazione delle metodologie in ambito SNPA e Ispra - Mantenuto con azioni già preventivate per il 2017 e ripianificate per il 2018 - Realizzare i punti 5 e 6 e applicare linee guida entro marzo 2018 e processo di allineamento ai tempi standard entro settembre 2018 - Conclusione del processo progettuale, condivisione con CdD. Presentazione a Comitato Interistituzionale, OO.SS. e CUG. Messa a punto assetto generale da approvare con DGR e successivamente definizione schemi di meso-organizzazione.

Nelle successive tabelle vengono indicate le **Note di riprogrammazione** e le specificità di **nuove azioni previste** come elementi istruttori per la pianificazione degli obiettivi del 2018 con riferimento al [Programma triennale delle attività 2018-2020](#) e [Annuale 2018](#).

Ambito	Cod.	Azioni obiettivo	Note di riprogrammazione
Tecnico	P1a	Acquisizione, registrazione, elaborazione dati sulle emissioni in atmosfera da rilascio autorizzazioni e ispezioni, per compilazione inventario emissioni e pianificazione dei controlli	----
	P1b	Sviluppo delle attività di controllo degli impianti RIR (rif. Seveso III) in modo integrato tra CTR e Sezioni territoriali	da valutare l'effettiva necessità della procedura sperimentata con le SAC, o di alternative più semplici ma ugualmente autorevoli
	P1c	Realizzazione ed applicazione procedure (LG) per l'attività di controllo e monitoraggio della costa, delle acque del litorale e di transizione (biennale 2017-2018)	Conclusione attività nel 2018 con la pubblicazione delle linee guida
	P2a	Sviluppo di nuove metodologie a supporto della conoscenza degli aspetti chimici e fisici della qualità dell'aria	----
	P2b	Attività a supporto della sanità/ tutela della salute	Le attività verranno riprogrammata anche nel 2018 (tranne il progetto 4) essendo parti prioritarie in materia di ambiente e salute all'interno del Piano Regionale della Prevenzione
	P2c	Attività di ricerca e sviluppo per la conoscenza ed il presidio delle matrici ambientali	----
	P3a	Supporto tecnico per monitoraggio Piano regionale di gestione dei rifiuti e sistema informativo infrastrutture impiantistiche	Completamento e gestione del modello di analisi dei flussi dei rifiuti
	P3c	Azioni a supporto del monitoraggio del Piano regionale integrato di risanamento della Qualità dell'Aria (PAIR2020)	----
	P3d	Monitoraggio erosione costiera e consumo di suolo	----

P3e	Adempimenti D.lgs. 190/10 Strategia Marina - Coordinamento tecnico scientifico e supporto agli O.I. partner	Definizione attività in coerenza con lo sviluppo progettuale in accordo con il MATTM
P3f	Potenziamento dell'attività di controllo e supporto tecnico alla Regione in materia di rumore	Attività conclusa con riflessi operativi su programmi ordinari di attività
P5a	Avviamento Sistema Catasto CEM/ELF e supporto alla RER per Catalogo nazionale con integrazione attività di monitoraggio	Lo svolgimento del programma CEM è previsto comunque anche per tutto il 2018
S1a	Potenziamento dell'attività di presidio delle emergenze ambientali ed a seguito di SIA	Aggiornamento delle linee guida in linea con gli indirizzi nazionali.
S1b	Completamento e aggiornamento Anagrafe siti contaminati e supporto piano regionale delle bonifiche	Completamento e aggiornamento continuo dell'Anagrafe dei siti contaminati e supporto alla realizzazione del piano delle bonifiche
S1c	Sviluppo e coordinamento applicazione L. 68/2015 e implementazione del SGQ per le attività di prescrizione/asseverazione (biennale 2017-2018)	Prosecuzione dell'attività in vista della certificazione
S2a	Avvio della direzione unica della Rete laboratoristica, miglioramento/mantenimento dell'efficienza produttiva e sviluppo percorso Accreditamento 17043 per organizzazione circuiti interlaboratorio (biennale 2016-2017)	Completare la valutazione dei rischi e sviluppare l'integrazione all'interno della rete dei laboratori SNPA e omogeneizzazione dei metodi analitici.
S3a	Avvio operativo dell'Osservatorio sull'energia (biennale 2016-2017)	Aggiornare informazioni raccolte e diffuse dall'osservatorio. Focus su sviluppo sito internet con nuovi dati e nuove modalità di comunicazione quali eventi, seminari ed articoli a stampa (Ecoscienza).
S3b	Istituzione e avvio operativo dell'Osservatorio dei cambiamenti climatici (biennale 2017-2018)	---

Ambito	Cod.	Azioni obiettivo	Note di riprogrammazione
Economico	P4a	Aggiornamento rilevazione costi contabilizzati a fronte nuovi servizi erogati da Arpae (biennale 2017-2018)	----
	P4b	Rispetto della programmazione economica e finanziaria 2017	i valori definitivi di consuntivo 2017 saranno disponibili dopo marzo 2018
	P4c	Miglioramento/ottimizzazione dell'assetto logistico nelle sedi Arpae	1c) Trasferire la Sezione e la SAC FE entro il I semestre 2018 1d) Programmare la fine lavori per la sede di RA per aprile 2019 1e) Trasferire la Sezione di RN nella sede della Provincia dove risiede già la SAC, o, in subordine, viceversa
	P4d	Sviluppo di un sistema di approvvigionamento allineato con il Nuovo Codice dei contratti (d.lgs.50/2016) e con le nuove misure in materia di trasparenza (d.lgs.97/2016)	Revisione della Procedura Approvvigionamento, anche a seguito dell'istituzione della Direzione Unica del Laboratorio Multisito, a seguito di maggiore definizione della normativa, ancora in fase di evoluzione
	P4e	Gestione del contenzioso legale derivante dall'esercizio di funzioni di amministrazione attiva da parte dell'Agenzia	Proposta di riprogrammazione dell'azione obiettivo anche per il 2018.
	S4a	Revisione Tariffario Arpae e modelli di autodeterminazione delle tariffe via WEB	Produrre una nuova versione Rev. del Tariffario, aggiornata ai perfezionamenti introdotti a fine anno, e proporre un supporto tecnico e comunicativo alla fase di confronto con RER e Stakeholder unitamente allo sviluppo operativo-applicativo degli strumenti interni di facilitazione all'applicazione del tariffario

Ambito	Cod.	Azioni obiettivo	Note di riprogrammazione
Gestionale	P5b	Gestione integrata dei contratti di lavoro nella nuova Agenzia e attivazione percorsi di stabilizzazione (biennale 2016-2017)	L'attività relativa ai punti 2 e 3 deve essere riprogrammata alla luce di quanto previsto dall'art. 1, c.800, della L.205/2017 (Legge di stabilità)
	P5c	Studio e applicazione di istituti inerenti il benessere organizzativo	Su future indicazioni OIV si dovrà rivedere, in termini di semplificazione e razionalizzazione, il sistema di valutazione in essere
	P5d	Revisione Sistema informativo del personale (cartellini, obiettivi, valutazione personale, ecc.)	---
	P6a	Sviluppo del progetto agenziale di pubblicazione di dataset in logica open data e sviluppo dell'informatica di rete	Necessaria sul triennio 2018-2020
	P6b	Proposta di "Carta dei servizi di Arpae"	Estensione della CdS ad altri servizi non presenti nella prima versione, con eventuale aggiornamento, ove necessario, anche delle schede tecniche già pubblicate.
	P6c	Implementazione delle attività di informazione ed educazione alla sostenibilità (ex art.9 L.R. 13/2016)	Le attività proseguiranno e si implementeranno nel prossimo anno in quanto attinenti al Programma Regionale dell'Educazione alla sostenibilità gestito da Arpae 2017-2019 alla sostenibilità a valenza triennale
	P6d	Sviluppo di una strategia formativa per la Direzione agenziale	---
	P6e	Applicazione dei principi di cui al Collegato Ambiente (L.221/2015), perseguimento degli obiettivi del PAN	Obiettivo già riprogrammato per aspetti formativi integrati con proposte del SNPA ed aggiornamenti/evoluzioni per gli

		GPP e del Piano di azione regionale sui consumi sostenibili e consolidamento della Politica GPP di Arpae	altri aspetti
P6f		Evoluzione del Sistema Gestione Qualità	Verrà mantenuto con azioni già preventivate per il 2018 e ripianificate per il 2018
P6g		Aggiornamento e presidio del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza	Proposta di riprogrammazione dell'azione obiettivo anche per il 2018.
S5a		Razionalizzazione ed omogeneizzazione dei processi di rilascio autorizzazioni e definizione elementi di base per il dimensionamento carichi di lavoro (nuove strutture)	Sviluppo applicativo procedure ed eventuale rilettura dei processi a seguito riassetto operativi di area vasta. Indagine su articolazione carichi di lavoro e dimensionamenti operativi su base territoriale (area vasta) e organizzativa (Sac e Sezioni)
S5b		Razionalizzazione e potenziamento dei processi di rilascio e gestione delle concessioni	Realizzare i punti 5 e 6 e applicare linee guida entro marzo 2018 e processo di allineamento ai tempi standard entro settembre 2018
S5c		Transizione verso un nuovo assetto organizzativo (biennale 2017-2018)	Conclusione del processo progettuale, condivisione con CdD. Presentazione a Comitato Interistituzionale, OO.SS. e CUG. Messa a punto assetto generale da approvare con DGR e successivamente definizione schemi di meso-organizzazione.

Infine, nell'**Allegato 1** si riporta la descrizione, per singola Azione-obiettivo degli Obiettivi S&P, dello stato di realizzazione conseguito a fronte delle caratteristiche attese, secondo lo schema di seguito riportato.

Area	Macro Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice Ob.vo	Azione Obiettivo	Referente Princip.le	Referenti Operativi	Indicatori Obiettivo	Descrizione Target atteso	Informazioni SAL Consuntivo '17	Grado di realiz.ne (%)	Valut.ne sintetica
------	-----------------	----------------	--------------	------------------	----------------------	---------------------	----------------------	---------------------------	---------------------------------	------------------------	--------------------

5. La valutazione degli obiettivi assegnati nel 2017 al personale dell’Agenzia

A fronte della consuntivazione sopra esposta sullo stato di avanzamento delle Azioni-obiettivo del 2017 (39 azioni-obiettivo Strategico-programmatiche) con descrizione ed esame del grado di realizzazione dei singoli target attesi, di seguito si fornisce una sintetica presentazione della distribuzione dei “giudizi” risultanti dal “processo di valutazione” dei contributi dei singoli dipendenti nella realizzazione delle declinazioni delle azioni-obiettivo loro assegnate nel Sistema premiante (obiettivi di struttura).

Le azioni-obiettivo presenti nel Catalogo 2017, che formavano il complesso dei fronti di impegno attivati per il miglioramento della performance agenziale, si sono tradotte in 2.475 declinazioni di obiettivi all’interno delle schede di valutazione (ValPrest) del Sistema premiante del personale dirigente e di comparto dell’Agenzia.

Il processo di valutazione degli obiettivi del Sistema premiante prevede l’attribuzione di un giudizio di realizzazione/impegno profuso su ciascun obiettivo assegnato al singolo dipendente (obiettivi di struttura per dirigenti e obiettivi di struttura dell’unità organizzativa per il personale del comparto). L’esito di tale processo di valutazione si è concretizzato con la distribuzione dei giudizi in tre classi: valore 80 (parzialmente soddisfacente; parzialmente adeguato), valore 90 (soddisfacente; adeguato), valore 100 (più che soddisfacente; ottimo).

Di seguito si presenta la distribuzione del totale delle declinazioni delle azioni-obiettivo (S&P) nelle tre classi di giudizio, distintamente per Area di azioni-obiettivo padre a cui facevano riferimento. Si osserva come la distribuzione della valutazione dei collaboratori, relativamente agli obiettivi di struttura loro assegnati nel Sistema premiante, in sede di valutazione finale 2017 complessivamente veda la quasi totalità dei giudizi collocati nella fascia di raggiungimento sopra il 90%.

	Area obiettivi	Classi di giudizio - distrib. % del personale		
		<=80	>80 x <90	>=90
Ob. S&P	Tecnica	0,0%	0,5%	99,5%
	Economica	0,0%	0,5%	99,5%
	Gestionale	0,0%	0,8%	99,2%
TOTALE		0,0%	0,7%	99,3%

Distribuzione delle valutazioni dei singoli obiettivi assegnati al personale per classi di giudizio nel Sistema premiante

6. La performance produttiva del sistema nel 2017

La “lettura” della *performance* complessiva dell’Ente, oltre alla valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi (di miglioramento) descritta in precedenza, viene ricondotta anche ad un’analisi dei livelli di produzione conseguiti/assicurati nell’anno nei principali ambiti operativi (erogazione di prestazioni e servizi) dell’Agenzia.

Di seguito si propone una sintetica presentazione dei volumi produttivi dell’Ente, nel 2017, articolati per macro-tipologie di servizi/prestazioni in capo alle strutture operative territoriali. I dati indicati fungono da elementi di caratterizzazione del posizionamento produttivo dell’Agenzia nel secondo anno di ampliamento delle proprie funzioni in seguito alle nuove assegnazioni della L.R. 13/2015.

Specifici momenti di esame comparativo potranno essere intrapresi negli anni successivi a fronte di un consolidamento delle funzioni trasferite, delle nuove modalità operative e degli assetti organizzativo-produttivi che l'Agenzia andrà disegnando con maggior dettaglio, nonché delle correlate analisi di processo, avviate già dal 2016.

Per una maggior completezza dell'analisi ed una valutazione più approfondita nell'**Allegato 2** si riporta una sintetica esposizione dell'**Attuazione del Programma annuale 2017**, ove si dettaglia per tipologia di prestazioni assicurate dall'Agenzia il risultato dell'esercizio 2017, in rapporto al dato di previsione e come confronto sull'anno precedente e/o per trend pluriennali di riferimento, nonché per caratterizzazione dei profili di qualità garantiti ai servizi/prodotti erogati.

Tale elaborazione costituisce input alle valutazioni per il Riesame del SGQ del Direttore generale a consuntivo di esercizio, ponendo in evidenza aspetti e considerazioni sui risultati quanti-qualitativi raggiunti e sui contributi forniti dai vari nodi operativi del sistema a rete dell'Agenzia.

Vengono posti in evidenza aspetti ed ambiti di miglioramento/riconfigurazione dell'azione di prevenzione (monitoraggi, autorizzazioni, concessioni e supporti tecnico-istruttori), controllo (vigilanza e ispezione, gestione segnalazione di inconvenienti ambientali) e laboratoristica, da porre in atto a fronte sia delle dinamiche socio-economiche in essere e future sia dell'impatto atteso dalle modifiche contestualmente intervenute nel quadro legislativo generale ed in particolare di disciplina del diritto ambientale.

Totale SAC - anno 2017		
Autorizzazioni ambientali e istruttorie VIA		
Procedimenti/ attività evasi	Atti (n)	CdS (indiz./ convoc.)
AUA, AUIR, siti contaminati, energia, ecc.	3.951	668
AIA	451	85
VIA/ VAS (istruttorie, pareri, relazioni correlate alla valutazione ambientale)	719	147
Totale 2017	4.484	900
Demanio idrico SAC (acque e suoli)		
Concessioni demaniali rilasciate (<i>acqua e suoli</i>)	750	24

Totale SEZIONI - anno 2017		
Attività di prevenzione e controllo Istruttoria tecnica e Vigilanza		
Prestazioni erogate	AUA, AUIR, siti contaminati, energia, ecc.	AIA
Relazioni tecniche per rilascio autorizzazioni	1.812	293
Partecipazione a CdS	285	60
Pareri	5.392	172
Ispezioni	10.600	1.185
Campionamenti Vigilanza & Controllo, Segnalazioni di Inconvenienti Ambientali, espressione Pareri	4.943	3.664
Gestione pratiche di SIA	1.843	
Irregolarità segnalate	2.788	
Attività per Reti Monitoraggio		
Prestazioni erogate	N°	
Campionamenti	8.518	
Sopralluoghi	6.813	
Misure manuali	25.384	

Totale LABORATORI - anno 2017	
Attività analitica	
Prestazioni erogate	N°
Campioni accettati	73.257
Aliquote campionarie analizzate	82.671
TR cliente (80° %le)	28gg

Il quadro d'integrazione tra i risultati raggiunti nel 2017 con le azioni di miglioramento perseguite attraverso il Sistema degli obiettivi e i dati di "produzione" registrati nell'anno, a fronte del contenimento della dimensione complessiva delle risorse e dei severi vincoli normativi imposti nell'uso delle stesse, così come già in parte definiti nel Bilancio di previsione e nei relativi budget 2017 dei singoli nodi, nonché il positivo risultato economico d'esercizio che si va profilando anche a seguito delle recenti modifiche normative introdotte dalla L.R. 13/2015, restituiscono una situazione di buona *performance* complessiva conseguita dalla nuova Agenzia.

Tale risultato si presenta come il frutto di una diffusa efficienza operativa e gestionale conseguita nelle articolate dimensioni sia organizzative che di erogazione di servizi dell'Agenzia, in stretta sintonia con la *mission* propria dell'ente, e realizzata attraverso un'efficiente gestione del ruolo e delle competenze assegnate, agendo in un contesto di significativo incremento della domanda, cui si accompagna una sempre maggiore complessità operativa, in ragione del già citato proliferare di aggiornamenti ed approfondimenti del corpo normativo di riferimento.

7. Elementi per un bilancio di genere

Quali dati essenziali per l'individuazione, la definizione e l'attivazione di iniziative volte a sostenere e sviluppare le politiche di genere, l'Agenzia, anche in relazione ai programmi d'azione dei CUG congiuntamente definiti con le altre Agenzie ambientali, nel 2017 ha proceduto ad una rilevazione strutturata della composizione ed articolazione della popolazione aziendale.

Dal quadro di insieme ottenuto, si registra una ripartizione tra donne e uomini nelle diverse categorie contrattuali che, in termini complessivi esprime un indice di femminilità pari a 1.5 (comparto I.F. 1,5, dirigenza I.F. 1,4) ovvero la presenza femminile risulta del 50% circa superiore a quella maschile.

Di rilievo appare il rapporto donne/uomini nei settori prettamente amministrativi dove l'indice di femminilità, specificatamente nel comparto, oscilla tra 2,0 e 7,0 a fronte di un intervallo compreso tra 0,3 e 1,7 nel ruolo tecnico.

Nel settore della dirigenza a ruolo sanitario l'indice assume un valore particolarmente alto (4,1) negli incarichi professionali.

Rilevazione dati di genere al 31/12/2017

	TOTALE					
	M	F	TOT	% M	% F	Indice femm. ²
Totale personale	542	788	1330	40,8	59,2	1,5
Direzione:						
DG - DT - DA	2	1	3	66,7	33,3	0,5
Dirigenti con contratto privatistico:						
Struttura semplice	4	2	6	66,7	33,3	0,5
Incarichi alta professionalità	0	1	1	0,0	100,0	---
Incarichi professionali	3	1	4	75,0	25,0	0,3
TOTALE	7	4	11	63,6	36,4	0,6

² Indice di femminilità: indica il rapporto tra il numero delle lavoratrici donne ed i lavoratori uomini (donne/uomini)

Dirigenti medici:						
Incarichi professionali	1	1	2	50,0	50,0	1,0
TOTALE	1	1	2	50,0	50,0	1,0
Dirigenti non medici ruolo SANITARIO:						
Struttura complessa	5	3	8	62,5	37,5	0,6
Struttura semplice	6	11	17	35,3	64,7	1,8
Incarichi alta professionalità	11	15	26	42,3	57,7	1,4
Incarichi professionali	8	33	41	19,5	80,5	4,1
TOTALE	30	62	92	32,6	67,4	2,1
Dirigenti non medici ruolo TECNICO:						
Struttura complessa	1	0	1	100,0	0,0	0,0
Struttura semplice	0	1	1	0,0	100,0	---
Incarichi alta professionalità	4	3	7	57,1	42,9	0,8
Incarichi professionali	3	0	3	100,0	0,0	0,0
TOTALE	8	4	12	66,7	33,3	0,5
Dirigenti non medici ruolo PROFESSIONALE:						
Incarichi alta professionalità	1	0	1	100,0	0,0	0,0
TOTALE	1	0	1	100,0	0,0	0,0
Dirigenti non medici contratto ENTI LOCALI:						
Struttura semplice	2	3	5	40,0	60,0	1,5
TOTALE	2	3	5	40,0	60,0	1,5
Totale Dirigenti	52	75	127	40,9	59,1	1,4

	M	F	TOT	% M	% F	Indice femm.
Comparto (tempo indeterminato e determinato)						
Ruolo Amministrativo						
Categoria B	10	20	30	33,3	66,7	2,0
Categoria B Livello super	1	7	8	12,5	87,5	7,0
Categoria C	7	35	42	16,7	83,3	5,0
Categoria D	7	38	45	15,6	84,4	5,4
Categoria D Livello super	5	17	22	22,7	77,3	3,4
TOTALE	30	117	147	20,4	79,6	3,9
Ruolo Tecnico						
Categoria B	7	6	13	53,8	46,2	0,9
Categoria B Livello super	3	5	8	37,5	62,5	1,7
Categoria C	23	7	30	76,7	23,3	0,3
Categoria D	66	115	181	36,5	63,5	1,7

Categoria D Livello super	68	87	155	43,9	56,1	1,3
TOTALE	167	220	387	43,2	56,8	1,3
Ruolo Sanitario						
Categoria D	102	99	201	50,7	49,3	1,0
Categoria D Livello super	63	64	127	49,6	50,4	1,0
TOTALE	165	163	328	50,3	49,7	1,0
Altro contratto						
Redattore ordinario (giornalisti)	1	0	1	100,0	0,0	0,0
Capo servizio (giornalisti)	0	1	1	0,0	100,0	0,0
TOTALE	1	1	2	50,0	50,0	1,0
Comparto Enti Locali						
Categoria B1	1	6	7	14,3	85,7	6,0
Categoria B3	7	11	18	38,9	61,1	1,6
Categoria C1	16	53	69	23,2	76,8	3,3
Categoria D1	37	60	97	38,1	61,9	1,6
Categoria D3	20	17	37	54,1	45,9	0,9
TOTALE	81	147	228	35,5	64,5	1,8
Personale Regionale distaccato t. det. e indet. ad Arpae						
Categoria B	3	1	4	75,0	25,0	0,3
Categoria C	16	43	59	27,1	72,9	2,7
Categoria D	26	20	46	56,5	43,5	0,8
TOTALE	45	64	109	41,3	58,7	1,4
Totale Comparto	489	712	1201	40,7	59,3	1,5
Atipici (borsisti)	1	1	2	50,0	50,0	1,0
Totale personale	542	788	1330	40,8	59,2	1,5

Nella tabella seguente si illustra sinteticamente la ripartizione tra donne e uomini riferita ad alcune funzioni esercitate in Agenzia in taluni istituti operativi, nella fruizione di strumenti contrattuali volti alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Al di là di una analisi dettagliata per singolo tema presentato in tabella, se si operasse una valutazione di massima in termini generali, assumendo una fittizia equivalenza tra le diverse voci indicate, l'indice di femminilità assumerebbe valori superiori ad uno (condizione di parità tra generi); gli istituti utilizzati per l'assistenza parentale e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro registrano una significativa prevalenza femminile, pur con un'apprezzabile partecipazione anche maschile.

Funzioni, istituti, strumenti, applicazione permessi, ... in Arpae al 31/12/2017

	M	F	TOT	% M	% F	Indice femm.
Posizioni organizzative comparto ex Arpa (dalla più alta)						
A	4	7	11	36,4	63,6	1,8
A1	6	9	15	40,0	60,0	1,5
B	6	7	13	46,2	53,8	1,2
C	13	10	23	56,5	43,5	0,8
D	13	4	17	76,5	23,5	0,3
Posizioni organizzative comparto ex province	13	5	18	72,2	27,8	0,4
<i>TOTALE</i>	55	42	97	56,7	43,3	0,8
UPG - Dirigenti						
UPG - Dirigenti	9	20	29	31,0	69,0	2,2
UPG - Comparto	120	120	240	50,0	50,0	1,0
Telelavoro da centro satellite - Comparto						
Telelavoro da centro satellite - Comparto	11	8	19	57,9	42,1	0,7
Telelavoro domiciliare - Comparto						
Telelavoro domiciliare - Comparto	15	26	41	36,6	63,4	1,7
Banca ore - Comparto						
Banca ore - Comparto	267	420	687	38,9	61,1	1,6
Categorie protette - art. 1 ex L. 68/1999						
Categorie protette - art. 1 ex L. 68/1999	17	24	41	41,5	58,5	1,4
Categorie protette - art. 18 ex L. 68/1999						
Categorie protette - art. 18 ex L. 68/1999	3	4	7	42,9	57,1	1,3
Orario ridotto dirigenza						
Orario ridotto dirigenza	1	5	6	16,7	83,3	5,0
Part-time comparto						
Part-time comparto	26	92	118	22,0	78,0	3,5
Congedi per maternità/paternità - n° persone nell'anno - Comparto						
Congedi per maternità/paternità - n° persone nell'anno - Comparto	41	108	149	27,5	72,5	2,6
Congedi per maternità/paternità - durata media (gg) per persona - Comparto						
Congedi per maternità/paternità - durata media (gg) per persona - Comparto	19,3	68,6	87,9	21,9	78,1	3,6
Permessi L.104 - n° persone nell'anno - Dirigenti						
Permessi L.104 - n° persone nell'anno - Dirigenti	5	14	19	26,3	73,7	2,8
Permessi L.104 - durata media (gg) per persona - Dirigenti						
Permessi L.104 - durata media (gg) per persona - Dirigenti	37,0	46,3	83,3	44,4	55,6	1,3
Permessi L.104 - n° persone nell'anno - Comparto						
Permessi L.104 - n° persone nell'anno - Comparto	44	80	124	35,5	64,5	1,8
Permessi L.104 - durata media (gg) per persona - Comparto						
Permessi L.104 - durata media (gg) per persona - Comparto	36,0	34,0	70,0	51,5	48,5	0,9

Allegato 1 - Obiettivi S-P 2017-2019, anno 2017: stato di realizzazione conseguito per singola Azione-obiettivo

Prospettiva dei Processi Operativi

Area	Macro Obiettivo	Tipo S/P	Cod	Azione Obiettivo	Ref. Princip.	Referente Operativo	Indicatore Obiettivo	Descrizione Target atteso	Informazioni SAL - Consuntivo '17	Grado di realizz.	Stato SAL	Valutazione sintetica
Tecnica	1- Potenziamento tecnico azione di prevenzione e controllo	P	P1a	Acquisizione, registrazione, elaborazione dati sulle emissioni in atmosfera da rilascio autorizzazioni e ispezioni, per compilazione inventario emissioni e pianificazione dei controlli	CTR QA	CTR QA; Direzione Tecnica; SSI; SEZ. MO	1) Realizzazione e avvio di un Catasto per la gestione dei dati di emissione relativi alle autorizzazioni e controlli (SSI) 2) Revisione inventario regionale ai dati dell'anno 2013 e armonizzazione con inventario nazionale CTR-QA 3) Revisione dei Criteri Regionali per le autorizzazioni impianti con emissioni in atmosfera (ex D.Lgs. 152/2006 artt. 269 e 272) - SSI	1a) Definizione requisiti di sistema per inserimento dati tramite portale web 1b) Realizzazione prima fase del Catasto delle emissioni industriali controllate 2a) Revisione inventario 2b) Armonizzazione inventari emissioni 3) Fornitura dati tecnici alla Regione	1) Realizzazione e avvio di un Catasto per la gestione dei dati di emissione relativi alle autorizzazioni e controlli (SSI): la definizione del catasto è stata avviata (ref.te Susanna Ricci) 2) Revisione inventario regionale ai dati dell'anno 2013: l'inventario è stato pubblicato nel mese di dicembre 2017 a cura di CTR-QA 3) Revisione dei Criteri Regionali per le autorizzazioni impianti con emissioni in atmosfera (ex D.Lgs. 152/2006 artt. 269 e 272) - SSI: presentata la bozza (ref.te Daniela Merli)	100	In Linea	OK
Tecnica	1- Potenziamento tecnico azione di prevenzione e controllo	P	P1b	Sviluppo delle attività di controllo degli impianti RIR (rif. Seveso III) in modo integrato tra CTR e Sezioni territoriali	CTR RIR	CTR RIR; SEZ. tutte; SAC tutte	1) Rispetto pianificazione triennale istruttorie/vigilanza (anche alla luce dell'aumento dell'attività ispettiva prevista) compresa sorveglianza a seguito di SIA e il supporto alle Procure 2) Definizione di standard operativi delle attività ispettive per supportare anche le verifiche amministrative richieste dai	1) n. consuntivo = > n. preventivo 2) Standard operativi per ispezioni utili anche al rilascio delle autorizzazioni 3) Definizione schema operativo e prima impostazione sperimentale	avviate 27 ispezioni tra soglia superiore e inferiore, tutte concluse tra 31/12/2017 o al più tardi entro il 28/02/2018 (termine per la programmazione 2018) due uditori inseriti in formazione avvio di fatto di una procedura con le SAC	100	In Linea	Criticità

							procedimenti di autorizzazione 3) Progetto di implementazione modello SSPC di pianificazione controlli su aziende RIR					
Tecnica	1- Potenziamento tecnico azione di prevenzione e controllo	P	P1c	Realizzazione ed applicazione procedure (LG) per l'attività di controllo e monitoraggio della costa, delle acque del litorale e di transizione (biennale 2017-2018)	SOD	SOD	1) Redazione di una proposta operativa per migliorare le attuali potenzialità 2) Protocolli operativi integrati tra Strutture 3) Supporto alla Regione nel dotarsi di una propria rete di rilevazione 4) Definizione della modalità di accesso ai dati da parte del SGSS	1) Nuova proposta da GdL ed approvazione in CdD: 2) Avvio predisposizione Linee Guida 3a) Accordo con ISPRA per il ripristino del Mareografo di Porto Corsini 3b) Allineamento geodetico del M-PC, dei mareografi di Porto Garibaldi e Volano e del sensore ubicato a Rimini e di proprietà di Hera 4) Popolamento della banca dati sugli impatti da mareggiata in_Storm	Attività posticipate a causa complessità organizzativa di coordinamento tra strutture dell'Agenzia.	30	In Ritardo	Criticità
Tecnica	1- Potenziamento tecnico azione di prevenzione e controllo	S	S1a	Potenziamento dell'attività di presidio delle emergenze ambientali ed a seguito di SIA	AVC	APST; AVC; SIMC; SEZ. tutte; SOD	1) Adozione di linee guida aggiornate comuni su tutto il territorio regionale 2) Potenziamento e manutenzione delle attrezzature da campo, in particolare per quanto riguarda la matrice qualità dell'aria 3) Adozione di nuove organizzazioni e strumenti in PD per superare criticità locali	1a) Elaborazione revisione LG per incendi/moria pesci/odori/antrace 1b) Formazione ed applicazione LG 2) Acquisto attrezzature per attività in emergenza 3) Sperimentazione nuovi modelli organizzativi di PD	Realizzati il punto 2 e 3. L'Adozione di Linee Guida aggiornate è posticipata al prossimo anno per omogeneizzare l'attività di intervento dell'Agenzia alle linee di indirizzo in fase di elaborazione all'interno del sistema nazionale.	80	In Ritardo	Problemi

Tecnica	1- Potenziamento tecnico azione di prevenzione e controllo	S	S1b	Completamento o e aggiornamenti o Anagrafe siti contaminati e supporto piano regionale delle bonifiche	CTR GIR	CTR GIR; SSI; SEZ. tutte; SAC tutte	1) Completamento dell'Anagrafe dei siti contaminati (ST e SAC) 2) Applicazione sw regionale dei siti contaminati (SSI) 3) Supporto agli Enti locali per valutazioni analisi di rischio 4) Supporto tecnico alla RER per attività necessarie all'adozione del Piano delle bonifiche	1) SI = Implementazione dati dei siti potenzialmente contaminati (100%) 2) SI = Sviluppo sw regionale dei siti contaminati 3a) Predisposizione LG di intervento 3b) Formazione personale e applicazione LG 4) SI = Supporto tecnico fornito alle richieste della Regione	Attività realizzata in linea con la programmazione tranne il punto 1 che verrà completato entro maggio 2018	0	In Ritardo	OK
Tecnica	1- Potenziamento tecnico azione di prevenzione e controllo	S	S1c	Sviluppo e coordinamento o applicazione L. 68/2015 e implementazione del SGQ per le attività di prescrizione/asseverazione (biennale 2017-2018)	AVC	AAIL; AVC; SGI:SQE; SEZ. tutte	1) Formazione e collaborazione tra i diversi Corpi di polizia 2) Applicazione LG ed eventuale revisione per prescrizioni standard 3) Redazione procedure in qualità per l'applicazione della L. 68/2015 alle attività prescrizioni/asseverazioni (2017) e certificazione ISO9001 (2018)	1) Iniziative formative 2a) Pratiche gestite in LG 2b) Ampliamento LG prescrizioni std 3) Scrittura e prime applicazioni delle procedure	Realizzati secondo programma i punti 2 e 3. La formazione dei diversi corpi di polizia giudiziaria non è stata effettuata a seguito delle modifiche dell'assetto istituzionale del Corpo Forestale.	90	In Ritardo	OK

Prospettiva Economica

Area	Macro Obiettivo	Tipo S/P	Cod	Azione Obiettivo	Ref. Princip.	Referente Operativo	Indicatore Obiettivo	Descrizione Target atteso	Informazioni SAL - Consuntivo '17	Grado di realizz.	Stato SAL	Valutazione sintetica
Economico	4-Controllo equilibrio economico-finanziario	P	P4a	Aggiornamento o rilevazione costi contabilizzati a fronte nuovi servizi erogati	ABCE	ABCE; APSGD; Direzione Tecnica; SEZ. tutte; SAC tutte	1) Calcolo dei costi contabilizzati dei servizi dal 1/1/2016	1a) Definizione criteri di calcolo dei costi contabilizzati. 1b) Calcolo degli oneri derivanti da: personale, sedi, reti di	costi contabilizzati dei servizi 2016 pubblicati sul sito arpae sezione amm. trasparente il 25 luglio 2017 dopo aver acquisito la nuova classificazione delle attività e	100	In Anticipo	OK

				da Arpae (biennale 2017-2018)				monitoraggio, ... con particolare attenzione verso le strutture confluite in Arpae 2016. 1c) Pubblicazione Costi contabilizzati riferiti anno precedente nella sezione dedicata di Amministrazione Trasparente.	la distribuzione delle FTE dedicate ai servizi da area PCD . Sono stati precedentemente individuati la quota di costi diretti imputabili ai singoli servizi e i driver per l'allocazione dei costi comuni.			
Economico	4-Controllo equilibrio economico-finanziario	P	P4b	Rispetto della programmazione economica e finanziaria 2017	Direzione Amministrativa	Direzione Amministrativa; Direzione Tecnica; SAIPC; SIMC; SGI:SQE; SSI; SOFE; SEZ. tutte; SAC tutte; SOD	1) Presidio dell'equilibrio di bilancio 2) Controllo dell'andamento dei costi soggetti a limiti di legge 3) Allineamento situazione contabile debiti e crediti verso RER 4) Mantenimento dei tempi di pagamento dei fornitori entro tempi contrattuali 5) Rispetto della programmazione delle forniture e servizi anno 2017 6) Adozione di un piano triennale di razionalizzazione della spesa ai sensi dell'art.16,c.4, d.l. 98/2011	1) Risultato operativo consuntivo >= risultato operativo budget 2a) Riparametrazione di limiti alle nuove dimensioni dell'Agenzia 2b) Rispetto complessivo dei nuovi limiti 3) Revisione delle partite aperte verso RER 4) Tempestività pagamento fornitori 5) Attuazione delle procedure di acquisto previste 6) Realizzazione delle economie previste nel piano	1) Il risultato operativo rilevato in fase di pre-consuntivo ammonta a +1,5 mln € 2) Sono stati riparametrati i costi soggetti a limiti di legge - report II semestre 2017 - in base alle variazioni di organico 2015/16 (+26,5%) con parere favorevole del Collegio dei Revisori 2b) I costi rilevati in fase di pre-consuntivo sono in linea con i nuovi target 3) La circolarizzazione dei crediti e debiti con la RER è stata completata ad aprile 2017 con asseverazione dei rispettivi Collegi dei Revisori 4) L'indicatore di tempestività dei pagamenti rileva un valore medio 2017 pari a -2,80 gg su scadenza contrattuale 5) Il valore delle procedure espletate rispetto a quelle programmate è del 89,56% 6) Il report III trim 2017 rileva un risparmio stimato di € 220.000 su consuntivo anno precedente, > obiettivo	100	In Linea	OK

Economico	4-Controllo equilibrio economico-finanziario	P	P4c	Miglioramento/ottimizzazione dell'assetto logistico nelle sedi Arpae	Direzione Amministrativa	APST; SIMC; SSI; SEZ. FE/PC/PR/RA/RN; SAC. FE/PC/PR/RA/RN	<p>1) Completamento del programma degli interventi per il biennio 2016-2017</p> <p>2) Riesame del Piano di razionalizzazione delle sedi dell'Agenzia predisposto e concordato con la Regione nel 2013</p> <p>3) Inserimento delle SAC nella rete fonia/dati Arpae</p> <p>4) Riprevisone dei costi per la nuova sede RA e comunicazione alla RER</p> <p>5) Quantificazione dei costi prodotti dall'adeguamento sedi e infrastrutture informatiche sul piano dei costi di esercizio (traslochi, piccole riparazioni, materiale di consumo, licenze, ore di assistenza informatica ecc.).</p>	<p>1a) Trasloco SAC PC</p> <p>1b) Definizione piano condiviso con RER per sedi di PR</p> <p>1c) Completamento sede FE e trasloco Sezione e SAC</p> <p>1d) Approvazione variante al progetto sede di RA</p> <p>1e) Adeguamento sede Rimini per accogliere SAC</p> <p>2) Definizione nuovo Piano di razionalizzazione delle sedi dell'Agenzia 2017-2019 e condivisione con la Regione</p> <p>3) Adeguamento delle reti fonia/dati</p> <p>4) Comunicazione a RER</p> <p>5) Monitoraggio avanzamenti su costi SSI e ASPAT e SAC/Sezioni</p>	<p>1a) Il trasferimento SAC PC è avvenuto nei tempi previsti</p> <p>1b) E' stato definito ed avviato il piano condiviso con RER per le sedi di PR</p> <p>1c) La sede di FE verrà completata entro il 28/02/2018 e la SAC trasferita entro il primo semestre 2018</p> <p>1d) La variante di RA è stata approvata con DDG n. 103 del 12/10/2017</p> <p>1e) Le attività nella sede di RN per il trasferimento della SAC sono programmate ma congelate in attesa di verifica con Provincia/Comune di Rimini</p> <p>2) E' stato definito nuovo piano razionalizzazione delle sedi nei tempi previsti; non ha ottenuto risultati il tentativo di condivisione formale con la RER</p> <p>3) Sono state adeguate le reti fonia/dati in 5 sedi, in attesa di accordi con le Province RE, BO e RA; per FE l'adeguamento è incluso nella nuova sede</p> <p>4) E' stata effettuata la riprevisone dei costi per la nuova sede RA e comunicata informalmente alla RER nei termini, a breve verrà inviata alla RER la DDG di approvazione della variante</p> <p>5) E' stato effettuato il monitoraggio periodico dei costi prodotti dall'adeguamento sedi e infrastrutture informatiche sul piano dei costi di esercizio</p>	80	In Ritardo	Problemi
-----------	--	---	-----	--	--------------------------	--	--	---	--	----	------------	----------

Economico	4-Controllo equilibrio economico-finanziario	P	P4d	Sviluppo di un sistema di approvvigionamento allineato con il Nuovo Codice dei contratti (d.lgs.50/2016) e con le nuove misure in materia di trasparenza (d.lgs.97/2016)	Direzione Amministrativa	Direzione Amministrativa; SIMC; SEZ. tutte; SAC tutte; SOD	1) Allineamento procedure e regolamenti interni agli atti attuativi del d.lgs.50/2016 in ottica di semplificazione 2) Rispetto obblighi di trasparenza	1) Allineamento procedure e regolamenti interni agli atti attuativi del d.lgs.50/2016 in ottica di semplificazione 2) Rispetto obblighi di trasparenza	1) E' stata approvata la revisione regolamento in materia di approvvigionamento il 20/07/2017, in linea con le modifiche del decreto correttivo del codice dei contratti pubblici (d. lgs. 56/2017), ed è stata predisposta una bozza per un'ulteriore revisione coerente alle linee guida ANAC in corso di aggiornamento (la mancata approvazione definitiva di dette linee guida, oltre che di ulteriori decreti attesi ha reso necessario sospendere le modifiche della regolamentazione interna, anche per quanto riguarda le Procedure Approvvigionamento, nonostante l'avvio del Laboratorio multisito (in prima disciplina delle attività amministrative in materia di approvvigionamento riguardanti il Laboratorio multisito è comunque contenuta nel Regolamento vigente) 2) Sono state rispettate le scadenze previste; rispetto alle previsioni non sono stati pubblicati i contratti di valore superiore a 1.000.000 euro, essendo stata abrogata la disposizione in merito, con il d. lgs. 56/2017; gli importi liquidati per ciascun contratto sono contenuti negli elenchi i contratti pubblicati mensilmente	90	In Linea	OK
-----------	--	---	-----	--	--------------------------	--	---	---	--	----	----------	----

Economico	4-Controllo equilibrio economico-finanziario	P	P4e	Gestione del contenzioso legale derivante dall'esercizio di funzioni di amministrazione attiva da parte dell'Agenzia	AAIL	AAIL; ACRC; SAC tutte	Valutazione e/o gestione delle controversie legali attinenti le funzioni autorizzatorie/concessorie	<ol style="list-style-type: none"> 1) Esame dei ricorsi – atti di citazione pervenuti 2) Elaborazione di note tecniche esplicative e redazione memorie difensive 3) Partecipazione alle udienze e discussione della controversia davanti ai Giudici 	E' stata esaminata la totalità dei ricorsi pervenuti e, ove si è decisa la costituzione in giudizio di Arpae, sono stati predisposti gli atti difensivi conseguenti e si è preso parte alle relative udienze avanti alle competenti Autorità Giudiziarie.	100	In Linea	OK
Economico	4-Controllo equilibrio economico-finanziario	S	S4a	Revisione Tariffario Arpae e modelli di autodeterminazione delle tariffe via WEB	APSCD	AAL; ABCE; AC; APSCD; SSI; SEZ. tutte; SAC tutte; US Reporting e Controllo di Gestione territoriali; US Sede Primaria Multisito e Coordinamento tecnico	<ol style="list-style-type: none"> 1) Revisione del Tariffario Arpae. 2) Allineamento della modulistica. 3) Aggiornamento/ampliamento delle Linee guida applicative del Tariffario. 4) Autodeterminazione delle tariffe. 5) Contabilizzazione a bilancio degli introiti 6) Sistema di definizione dei preventivi 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Aggiornamento delle varie sezioni del Tariffario 2) Modulistica in linea con revisione del Tariffario 3) Implementazione Sezione dedicata di Sinapedia 4) Automazione sistemi di calcolo delle tariffe dal sito WEB 5) Adeguamento dei codici di tariffazione presenti in contabilità 6) Messa a punto sistema di accettazione on line (con auto compilazione preventivo) 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Elaborata versione aggiornata e revisionata del Tariffario Arpae, con riformulazione dell'articolo e di alcune sezioni (Campionamento, attività analitica, pareri, autorizzazioni, valutazioni ambientali), e trasmessa a DG e CdD per condivisione finale e confronto con la Regione 2) Raccolte istanze di miglioramento della modulistica per autorizzazioni in allineamento a nuovi dettami normativi intervenuti. 3) A seguito della approvazione della RER della Rev del tariffario, si svilupperà un'ulteriore attività di implementazione della Sezione dedicata di Sinapedia, già aggiornata. 4) Sempre a seguito dell'approvazione della RER saranno ampliati, ulteriormente i sistemi di automazione calcolo delle tariffe dal sito WEB. 5) E' stato predisposto lo schema teorico di adeguamento tra voci vigenti 	85	In Linea	Problemi

Tecnica	2- Standardizzazione processi e attività' di studio e ricerca	P	P2b	Attività a supporto della sanità/ tutela della salute	Direzione Tecnica	AFEA;CTR AS; CTR AU; CTR TOA; SS Lab. Multisito RE; SSA FC; SEZ. PC	<p>1) Supporto alle attività previste dal Piano regionale amianto</p> <p>2) Attività di supporto al PRP in materia di epidemiologia</p> <p>3) Attività di supporto al PRP in materia di Risk assessment</p> <p>4) Studio ambientale e sanitario CSS cementifici</p> <p>5) Studi e ricerche di epidemiologia e tossicologia ambientale</p>	<p>1) Rispetto del programma</p> <p>2) Rispetto del programma: Supportare le richieste istituzionali regionali, nazionali e internazionali con iniziative</p> <p>3) Rispetto del programma previsto per il 2017</p> <p>4) Rispetto tempi e metodologia del progetto</p> <p>5) Rispetto tempi e metodologia progetti: Elaborazione di un progetto di integrazione fra le due discipline su tematiche ambientali; Elaborazione di un progetto di ricerca sulla interazione gene-ambiente</p>	Realizzati secondo programma i punti 1 - 2 - 3 e 5. Il progetto 4 non è partito in quanto la Regione non ha attivato l'azione specifica con propria Deliberazione.	100	In Linea	OK
Tecnica	2- Standardizzazione processi e attività' di studio e ricerca	P	P2c	Attività di ricerca e sviluppo per la conoscenza ed il presidio delle matrici ambientali	Direzione Tecnica	STRUTT. CENTRALI; SEZ. tutte; SIMC; SOD	<p>1) Progetti per il monitoraggio e la conoscenza delle dinamiche ambientali</p> <p>2) Studio per la caratterizzazione delle matrici ambientali</p> <p>3) Mappatura dello stato delle pressioni ambientali</p>	<p>1a) Predisposizione proposta progettuale</p> <p>1b) Sviluppo del progetto</p> <p>2a) Ricognizioni ed indagini sul campo</p> <p>2b) Elaborazione e scenari</p> <p>2c) Relazioni e report</p> <p>3a) Raccolta ed elaborazione dei dati</p> <p>3b) Restituzione georeferenziata delle informazioni</p>	Rispettata la programmazione	100	In Linea	OK

Tecnica	3- Monitoraggio dei Piani e programmi regionali e avvio di Osservatori	P	P3a	Supporto tecnico per monitoraggio Piano regionale di gestione dei rifiuti e sistema informativo infrastrutture impiantistiche	CTR GIR	CTR GIR; SEZ. tutte; SAC tutte	<p>1) Supporto tecnico alla Regione nelle fasi di monitoraggio semestrale ed annuale degli effetti delle azioni del Piano</p> <p>2) Messa a punto di strumenti di analisi dei flussi dei rifiuti</p> <p>3) Predisposizione del sistema informativo degli impianti di gestione dei rifiuti (recupero e/o smaltimento) presenti in regione</p> <p>4) Strutturazione di un modello organizzativo di informazioni (flussi) relative agli impianti di incenerimento di rifiuti urbani e speciali in Emilia-Romagna</p>	<p>1a) Raccolta e analisi dati per il monitoraggio del piano</p> <p>1b) Confronto fra raccolta dati e azioni del piano</p> <p>2) Sviluppo di tecniche e strumenti per l'analisi dei flussi</p> <p>3) Sviluppo sistema informativo per la gestione dei flussi</p> <p>4) Definizione Progetto</p>	Attività realizzata in linea con la programmazione	100	In Anticipo	OK
Tecnica	3- Monitoraggio dei Piani e programmi regionali e avvio di Osservatori	P	P3c	Azioni a supporto del monitoraggio del Piano regionale integrato di risanamento della Qualità dell'Aria (PAIR2020)	CTR QA	CTR QA; CTR AU; APST; SAIPC; SEZ. tutte	<p>1) Nuovo contratto di manutenzione 2018-2020</p> <p>2) Acquisizione di nuove attrezzature per l'interconfronto degli analizzatori di PM e interventi di adeguamento laboratori mobili</p> <p>3) Supporto alla Regione nelle attività di monitoraggio del piano e di gestione delle situazioni emergenziali</p> <p>4) Supporto alla Regione nella Comunicazione delle azioni previste del PAIR</p>	<p>1) Istruttoria tecnica per indizione gara per nuovo contratto di manutenzione RQA</p> <p>2) Adeguamento dei sistemi di elaborazione delle informazioni e di comunicazione</p> <p>3) rispetto fasi di progetto</p> <p>4) Implementazione sito Liberiamolaria e profili social e attuazione delle nuove modalità di gestione delle misure emergenziali.</p>	<p>1) Nuovo contratto di manutenzione 2018-2020: contratto firmato nel dicembre 2017</p> <p>2) Acquisizione di nuove attrezzature per l'interconfronto degli analizzatori di PM e interventi di adeguamento laboratori mobili: procedure di acquisto avviate (ref.te F.Ansaloni e V. Poluzzi)</p> <p>3) Supporto alla Regione nelle attività di monitoraggio del piano e di gestione delle situazioni emergenziali: attività realizzata in linea CTR-QA</p> <p>4) Supporto alla Regione nella Comunicazione delle azioni previste del PAIR": campagna di comunicazione in</p>	100	In Linea	OK

									corso(ref.te A. Malossini)			
Tecnica	3- Monitoraggio dei Piani e programmi regionali e avvio di Osservatori	P	P3d	Monitoraggio erosione costiera e consumo di suolo	SIMC	Direzione Tecnica; SIMC; SEZ. tutte	<p>1) Attività di monitoraggio previste dal Progettone 3 "Messa in sicurezza di tratti critici del litorale regionale mediante ripascimento con sabbie sottomarine"</p> <p>2) Sviluppo e l'implementazione di modelli matematici</p> <p>3) Analisi di immagini da satellite e di altri dati georiferiti</p> <p>4) Partecipazione alla definizione di una "rete di monitoraggio del consumo di suolo"</p>	<p>1a) monitoraggio ambientale delle aree al largo</p> <p>1b) monitoraggio morfologico e sedimentologico delle 8 spiagge oggetto di intervento</p> <p>2) simulazione delle modifiche morfologiche delle spiagge in seguito all'azione del moto ondoso</p> <p>3) messa a punto ed utilizzo sistemi informativi geografici e di procedure apposite messe a punto da ISPRA</p> <p>4) sviluppo attività programmata in SNPA</p>	<p>1a) in linea</p> <p>1b) in linea</p> <p>2) in linea</p> <p>3) in linea</p> <p>4) in linea</p>	100	In Linea	OK
Tecnica	3- Monitoraggio dei Piani e programmi regionali e avvio di Osservatori	P	P3e	Adempimenti D.lgs. 190/10 Strategia Marina - Coordinamento o tecnico scientifico e supporto agli O.I. partner	SOD	SEZ. FE; SEZ. RA; SOD	<p>1) Attività di monitoraggio e analisi in base a POA approvato</p> <p>2) Attività di coordinamento Sottoregione</p> <p>3) Coordinamento applicazione e relative risultanze a livello di Sottoregione</p> <p>4) Redazione POA e rendicontazione Sottoregione</p>	<p>1) Rispetto scadenze contenute nel cronoprogramma POA</p> <p>2) Predisposizione rendicontazioni, relazioni al raggiungimento del 60% complessivo attività POA e finale annuale</p> <p>3) Inserimento dati DB sottoregione e successivo invio al MATTM, cadenza mensile</p> <p>4) Redazione entro</p>	Attività svolte secondo il POA	100	In Linea	OK

								tempo previsto				
Tecnica	3- Monitoraggio dei Piani e programmi regionali e avvio di Osservatori	P	P3f	Potenziamenti o dell'attività di controllo e supporto tecnico alla Regione in materia di rumore	Direzione Tecnica	APST; Direzione Tecnica; SEZ. tutte	<ol style="list-style-type: none"> 1) Verifica Piani di contenimento del rumore Gestori infrastrutture stradali 2) Supporto a mappature acustiche e/o valutazioni di clima acustico 3) Supporto tecnico a RER per aggiornamento normativa di settore 4) Potenziamento attrezzature di misura e per simulazioni modellistiche 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Verifiche documentali e in campo 2) Piani di lavoro e attuazione attività 3) Predisposizione documenti tecnici 4) Preparazione ed espletamento procedure d'acquisto 		100	In Linea	OK
Tecnica	5-Ridisegno processi primari e integrazione operativa tra strutture	P	P5a	Avviamento Sistema Catasto CEM/ELF e supporto alla RER per Catalogo nazionale con integrazione attività di monitoraggio	CTR NIR	CTR NIR; SSI; SEZ. tutte	<ol style="list-style-type: none"> 1) Modifiche e adeguamenti parte Sinadoc 2) Supporto alla Regione nella costruzione del Catasto nazionale delle sorgenti di radiazioni non ionizzanti 3) Revisione della strumentazione di base legata alla vetustà di alcune apparecchiature 4) Campagne di misura 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Revisione SINADOC e DB CEM / ELF 2) Aggiornamento banche dati 3) Acquisizione strumentazione 4) Esecuzione campagne di misura 	1,2) in collaborazione con il SSI e la Regione ER, revisionato l'iter di popolamento del catasto cem per le SRB collegato alla procedura di istanza e l'invio in Sinadoc; condivisione della proposta con i gestori SRB; presi i contatti con E-Distribuzione per la possibilità di scambio automatizzato fra i database già predisposti per linee ed impianti a bassa frequenza (ELF); da iniziare l'iter per RTV	30	In Ritardo	Criticità

									avviato a partire dal 1 agosto, ma fino a dicembre 2017 Arpae era in attesa di delibera regionale per l'istituzione dei capitolati per i fondi previsti dal programma) 4) in alcune provincie si sono avviate le campagne di misura			
Gestione	5-Ridisegno processi primari e integrazione operativa tra strutture	P	P5b	Gestione integrata dei contratti di lavoro nella nuova Agenzia e attivazione percorsi di stabilizzazione (biennale 2016-2017)	Direzione Amministrativa	ASRURS	<p>1) Costituzione fondi contrattuali personale dirigente e non dirigente e definizione politiche</p> <p>2) Inquadramento giuridico ed economico dirigenti amm.vi, tecnici e prof.li Area Sanità nell'Area Funzioni Locali</p> <p>3) Inquadramento giuridico ed economico personale non dirigente trasferito da enti di area vasta nel Comparto Sanità, comprese misure di armonizzazione dei trattamenti economici e normativi</p> <p>4) Definizione politiche sviluppo personale non dirigente mediante utilizzo risorse derivanti da Piano di razionalizzazione della spesa</p> <p>5) Valorizzazione personale a tempo indeterminato tramite sviluppi di carriera e stabilizzazione personale con contratti di lavoro a tempo determinato o altre forme di lavoro flessibile</p> <p>6) Attuazione Piano occupazionale 2016-2017</p>	<p>1) Approvazione fondi contrattuali e accordi con OO.SS. aziendali</p> <p>2 - 3) Atti di inquadramento e accordi con OO.SS. aziendali</p> <p>4) Accordo con OO.SS. aziendali</p> <p>5) Indizione procedura selettiva</p> <p>6) Mobilità tra enti/comandi, utilizzo graduatorie concorsuali vigenti, selezioni per categorie protette</p> <p>7) Provvedimenti di distacco</p> <p>8) Pubblicazione dati secondo indicazioni ANAC e OIV</p>	<p>1) La costituzione fondi contrattuali personale dirigente e non dirigente è stata completata e approvata</p> <p>2) L'inquadramento giuridico ed economico dirigenti amm.vi, tecnici e prof.li Area Sanità nell'Area Funzioni Locali non è stato realizzato nel corso dell'anno, in quanto la normativa vigente fino al 31/12/17 lo subordinava al rinnovo dei CCNL, che ad oggi non sono ancora stati stipulati</p> <p>3) L'inquadramento giuridico ed economico personale non dirigente trasferito da enti di area vasta nel Comparto Sanità (comprese misure di armonizzazione dei trattamenti economici e normativi) non è stato realizzato nel corso dell'anno, in quanto la normativa vigente fino al 31/12/17 lo subordinava al rinnovo dei CCNL, che ad oggi non sono ancora stati stipulati</p> <p>4) La definizione politiche sviluppo personale non dirigente mediante utilizzo risorse derivanti da Piano di razionalizzazione della spesa è stata oggetto di accordo con le OO.SS. e R.S.U. aziendale</p>	80	In Linea	OK

							(parziale sostituzione turn-over e categorie protette) 7) Completamento acquisizioni personale in distacco da RER per esercizio funzioni demanio idrico 8) Adempimenti per la trasparenza riferiti al personale dirigente		5) Alla luce della circolare della FP si è deciso di adottare la procedura di stabilizzazione a domanda (art. 20, D.Lgs. 75/2017) 6) Sono state assunte n.14 unità di personale delle categorie, di cui n.5 appartenenti a categorie protette; sono stata espletate n.2 selezioni pubbliche per l'assunzione di dirigenti a tempo determinato 7) Sono state acquisite in distacco mediante utilizzo di graduatorie RER n. 22 unità di personale a T.I. (tot. 65/68) e n. 18 a T.D. 8) Le più recenti disposizioni ANAC e OIV hanno sospeso l'obbligo di pubblicazione dei dati patrimoniali e reddituali dei dirigenti, a seguito di sentenze TAR			
Gestione	5-Ridisegno processi primari e integrazione operativa tra strutture	P	P5c	Studio e applicazione di istituti inerenti il benessere organizzativo	Direzione Amministrativa	ASRURS; SEZ. FC; SEZ. RN;	1) Revisione disciplina aziendale in materia di part-time 2) Applicazione in via sperimentale dell'istituto del telelavoro domiciliare 3) Adozione della Guida alla valutazione aziendale del personale, secondo criteri di trasparenza ed equità	1) Approvazione disciplina 2) Assegnazione del personale a telelavoro 3) Approvazione documento	1) La nuova disciplina del part-time è stata adottata, nei termini 2) Il personale (n. 40 unità) è stato autorizzato al telelavoro domiciliare, nei termini 3) E' stata approvata nei termini e inviata all'OIV la Guida alla Valutazione	100	In Linea	OK
Gestione	5-Ridisegno processi primari e integrazione operativa tra strutture	P	P5d	Revisione Sistema informativo del personale (cartellini, obiettivi,	SSI	Direzione Amministrativa; SSI; SOFE	1) Esame fattibilità applicativa di SAP regione 2a) se si per SAP RER, Predisposizione piano di implementazione 2b) se no SAP RER,	1) Esame congiunto con RER 2a) Progetto di fattibilità con stesura piano operativo 2b) Definizione ipotesi	come da sal precedente. L'obiettivo è stato sospeso per cambiamenti di contesto a seguito dell'emanazione del Piano Triennale per l'informatica per la PA	0	In Linea	Criticità

				valutazione personale, ecc.)			identificazione soluzioni percorribili per gestione intero sistema info del Personale	operative di interventi alternativi				
Tecnica	2-Standardizzazione processi e attività' di studio e ricerca	S	S2a	Avvio della direzione unica della Rete laboratoristica, miglioramento/mantenimento dell'efficienza produttiva e sviluppo percorso Accreditation o 17043 per organizzazione e circuiti interlaboratori o (biennale 2016-2017)	Direzione Tecnica	AAL; CTR RA; Direzione Amministrativa; Direzione Tecnica; Lab. Tem./Sport. acc. campioni tutti; SS Lab. Multisito RE/BO/FE/RA; SGI:SQE; SSI; SOFE; SOD	1) Predisposizione atti ed espletamento procedure per avvio Direzione Unica (sportelli compresi) 2) Revisione documentazione SGQ e Sicurezza 3) Omogeneizzazione produzione rapporti di prova 4) Mantenimento / miglioramento prestazioni attività analitica 5) Primo piano di efficientamento della rete 6) Completamento trasferimenti attività analitiche 7) Omogeneizzazione delle attività analitiche e dei processi di supporto con implementazione del nuovo LIMS (per funzioni di sportello e magazzino) e amministrativo (per attività di approvvigionamento, formazione, gestione presenze) 8) Estensione accreditamento matrici ambientali 9) Organizzazione circuiti Interlaboratorio in Accreditation 17043	1a) Predisposizione atti 1b) Espletamento procedure 2a) Aggiornamenti Procedure SGQ 2b) Aggiornamenti Procedure Sicurezza 3) Nuova procedura di approvazione rapporti di prova 4a) Mantenimento/miglioramento tempi di risposta 4b) Rispetto dei carichi di lavoro 5) Predisposizione ed approvazione piano di sviluppo della rete per il periodo 2018 - 2020 6a) Soil gas e dal Lab. di MO a quello di RE 6b) Acque balneazione da RN a Cesenatico 7) Avvio operativo LIMS nei lab di PC, RA e RE 8) Pianificazione matrici/prove oggetto di estensione certificazione e visita ACCREDIA 9a) Redazione procedura 9b) Audit interni 9c) Predisposizione domanda accreditamento	Rispettato il piano di lavoro	100	In Linea	OK

Tecnica	3- Monitoraggio dei Piani e programmi regionali e avvio di Osservatori	S	S3a	Avvio operativo dell'Osservatorio sull'energia (biennale 2016-2017)	CTR EVAC	CTR EVAC; SEZ. tutte; SAC tutte	1) Definizione dello schema operativo dell'Osservatorio. 2) Definizione degli standard di qualità dei dati rilevati / prodotti 3) Definizione dei prodotti operativi standard dell'osservatorio 4) Avvio del sito WEB per la cessione / consultazione dei dati dell'Osservatorio	1) Progetto di dettaglio 2) Progetto di dettaglio 3) Progetto di dettaglio 4) Avvio operatività Osservatorio	I progetti di dettaglio dell'osservatorio sono stati completati e l'Osservatorio è stato avviato in modo operativo.	100	In Anticipo	OK
Tecnica	3- Monitoraggio dei Piani e programmi regionali e avvio di Osservatori	S	S3b	Istituzione e avvio operativo dell'Osservatorio dei cambiamenti climatici (biennale 2017-2018)	SIMC	APSCD; APSI; CTR AS; CTR AU; CTR EVAC; CTR GIR; CTR RIR; CTR SID; CTR TOA; SIMC; SEZ. tutte	1) Istituzione ed avvio osservatorio 2) Implementazione della componente di Monitoraggio 3) Scenari climatici	1) Atto di avvio 2) Inserimento delle attività tecniche relative 3) Valutazione di scenari ipotizzati	1) Atto di avvio realizzato 2) Inserite le attività tecniche nella delibera di Giunta Regionale 3) Scenari ipotizzati per la strategia regionale di adattamento e mitigazione e partecipazione alla sua stesura.	100	In Linea	OK
Gestionale	5-Ridisegno processi primari e integrazione operativa tra strutture	S	S5a	Razionalizzazione ed omogeneizzazione dei processi di rilascio autorizzazioni e definizione elementi di base per il dimensionamento carichi di lavoro (nuove strutture)	APSCD	APSCD; Direzione Tecnica; SGI:SQE; SSI; SOFE; SEZ. tutte; SAC tutte	1) Completamento standardizzazione dei processi autorizzatori avviata nel 2016 2) Descrizione operativa dei processi autorizzatori: AUIR, bonifica siti contaminati, impianti e infrastrutture energetiche, VALSAT 3) Aggiornamento/adattamento del sw per rilevazioni secondo le nuove procedure 4) Articolazione impegni FTE delle strutture per tipologie di procedimento	1) Descrizione workflow per singolo processo autorizzatorio 2) Standardizzazione e tracciabilità processi unitari con tipologie di contributi richiesti a SAC e Sezioni (istruttorie tecniche, rilascio autorizzazioni) 3) Aggiornamento SW 4) Dimensionamenti FTE per procedimenti	1) Completata descrizione delle fasi e delle responsabilità operative dei processi autorizzatori AIA, AUA, VIA, predisposto workflow di processo per 8 procedimenti e documento di regolamentazione dei rapporti SAC - SEZ. Stesura di procedure con definizione gli indirizzi operativi, delle modalità di partecipazione a CdS, e definizione dei profili di accesso e di visibilità dei documenti/pratiche. 2) Individuati processi unitari per autorizzazioni AUIR, bonifica siti contaminati (11 procedimenti), con tipologie di contributi richiesti a SAC e	100	In Linea	OK

									Sezioni. Descritti workflow e bozza procedure. 3) Raccolto indicazioni da workflow operativi e avviati aggiornamento/adattamenti del sw aziendali per rilevazione processi. 4) Effettuata ricognizione su articolazione impegni FTE delle strutture territoriali (SAC; SEZ.; Lab. Multisito) e giunti al dimensionamento degli impegni dedicati per singola tipologia di procedimento (a livello regionale e territoriale).			
Gestione	5-Ridisegno processi primari e integrazione operativa tra strutture	S	S5b	Razionalizzazione e potenziamento dei processi di rilascio e gestione delle concessioni	ACRC	Direzione Amministrativa; Direzione Tecnica; SAIPC; SSI; SEZ. tutte; SAC tutte	1) LG di omogeneizzazione e recepimento indirizzi regionali 2) Messa a regime funzioni di supporto in capo al coordinamento regionale 3) Messa a punto sistema di controllo direzionale e individuazione dei tempi standard per la gestione delle istruttorie 4) Sviluppo sistemi di supporto tecnico al rilascio concessioni 5) Dematerializzazione archivio 6) Revisione SISTEB ->> SIDemanio 7) Attività di accertamento e prevenzione abusi 8) Emissione ordinanze ingiunzioni su sanzioni demanio (incassi previsti a favore di Arpae)	1) Produzione e adozione di Linee Guida 2) Predisposizione postazioni di lavoro e formazione 3) Archiviazione in SISTEB delle pratiche istruite da Arpae e i canoni pagati 4) Aggiornamento / integrazione visualizzatore e MOKA 5) Analisi e avvio del progetto di dematerializzazione pratiche 6) Analisi e avvio del progetto di revisione SISTEB ->> SIDemanio 7) Piano dei controlli per rilievo infrazioni relative ai prelievi idrici e occupazione di aree demaniali 8) Piena operatività fase di riconciliazione incassi	Realizzati secondo programma tutti i punti tranne il punto 6 (revisione di SISTEB) e da completare il punto 5 (dematerializzazione delle pratiche del pregresso).	80	In Ritardo	Problemi

Gestione	5-Ridisegno processi primari e integrazione operativa tra strutture	S	S5c	Transizione verso un nuovo assetto organizzativo (biennale 2017-2018)	DIREZIONE GENERAL E	Direzione Amministrativa; Direzione Tecnica; SAIPC; SIMC; SGI:SQE; SSI; SOFE; SEZ. tutte; SAC tutte; SOD	1) Definizione dell'assetto organizzativo coerente con il quadro normativo regionale e nazionale (L.R. 13/2015 e s.m.i., L. 132/2016), per sviluppo sinergie ed economie di scala presenti nella L.R. 13/2015 2) Definizione del quadro organizzativo di Arpae	1) Formulazione proposte 2) Formulazione nuovo quadro macro-organizzativo	1) Avvio operativo (giugno 2017) della Direzione unica del Laboratorio Multisito (con 4 sedi secondarie) e definite proposte di assetto organizzativo territoriale dell'Agenzia coerenti con L.R. 13/2015 e s.m.i., e Legge 132/2016, per sviluppo di sinergie/economie di scala, anche in riferimento al SNPA. 2) Analisi e prima definizione con bozza relazione di inquadramento della nuova ipotesi macro-organizzativa dell'Agenzia.	65	In Linea	Problemi
----------	---	---	-----	---	---------------------	--	---	--	--	----	----------	----------

Prospettiva Qualità - Cliente

Area	Macro Obiettivo	Tipo S/P	Cod	Azione Obiettivo	Ref. Princip.	Referente Operativo	Indicatore Obiettivo	Descrizione Target atteso	Informazioni SAL - Consuntivo '17	Grado di realizz	Stato SAL	Valutazione sintetica
Gestionale	6-Affermazione dell'identità di Arpae	P	P6a	Sviluppo del progetto agenziale di pubblicazione di dataset in logica open data e sviluppo dell'informatica di rete	APSI	SSI; AFEA; Direzione Tecnica; SIMC; SEZ. tutte; SAC tutte; SOD	1) Definizione delle tipologie e delle modalità di pubblicazione/utilizzo dei dati ambientali (open data e non) 2) Definizione di modalità di lavoro e collaborazione tecnica con RER e Lepida 3) Definizione delle priorità di sviluppo di nuovi prodotti operativi di rete 4) Avvio di attività operative per lo sviluppo dei nuovi prodotti 5) Adeguamento del sistema informativo alle mutate esigenze	1) predisposizione linea guida 2) predisposizione protocollo 3) elenco delle priorità 4) avvio sviluppo SW 5) adeguamento sistema informativo	1) Progetto presentato in CdD il 22/07/17 2) Prevista definizione puntuale con RER nel Pdl 2018 (favorito anche dalla ComTem Dati dell'Agenda Digitale regionale), collaborazione avviata con Lepida 3) Prima definizione nella scheda progetto 2017, revisione nel 2018 4) In progress (oltre 20 dataset pubblicati) da proseguire 5) In fase di progettazione (pluriennale)	80	In Linea	Criticità

							gestionali e tecniche di Arpae					
Gestionale	6-Affermazione dell'identità di Arpae	P	P6b	Proposta di "Carta dei servizi di Arpae" (biennale 2016-2017)	APSCD	Direzione Tecnica; SAIPC; SIMC; SGI:SQE; SOFE; SEZ. tutte; SAC tutte; SOD	1) Strutturazione prima CdS di Arpae 2) Completamento documento e schede tecniche della CdS 3) Definizione CdS di Arpae	1) Presentazione progetto CdS al CdD 2) Redazione definitiva CdS 3) Approvazione interna e pubblicazione sul web	1-2) Redazione definitiva della prima CdS di Arpae con presentazione documento e schede tecniche al CdD (maggio 2017) 3) Pubblicazione documento su web (20 giugno 2017) e stampa di flyer e poster di presentazione della CdS (agosto 2017) - Presentazione CdS Arpae al SNPA (summer school AssoArpa 28 settembre 2017, Cagliari)	100	In Anticipo	OK
Gestionale	6-Affermazione dell'identità di Arpae	P	P6c	Implementazioni e delle attività di informazione ed educazione alla sostenibilità (ex art.9 L.R. 13/2016)	SOFE	AES	1) Integrazione in Arpae delle nuove competenze in tema di Educazione alla sostenibilità.	1a-b) Promozione rete educazione alla sostenibilità (RES), con gestione strumenti di comunicazione e sistemi di documentazione dedicati 1c) azioni di stakeholder engagement 1d) promozione progetti europei e sviluppo sinergia tra strutture di Arpae e della Regione	1 a) coordinamento, supporto e monitoraggio dei CEAS: Effettuati più di 20 incontri con i 36 Ceas per costruire partnership, attivata Agenda formazione per operatori. Avanzamento al 100% 1 b) gestione principali azioni educative trasversali: Avviate prime 5 azioni educative integrate attraverso 2 Bandi. Attivati inoltre il progetto contrasto alla zanzara tigre e il progetto 'frutteto della biodiversità' a FICO. Avanzamento al 100% 1 c-d) uguali a quanto individuato nel programma: Avviate 5 collaborazioni e accordi con soggetti istituzionali, scientifici e	100	In Linea	OK

									associativi. Avanzamento al 100%			
Gestionale	6-Affermazione dell'identità di Arpae	P	P6d	Sviluppo di una strategia formativa per la Direzione agenziale	SOFE	AFEA; AES	1) Progettazione e realizzazione di iniziative formative di ambito manageriale rivolte alla dirigenza ed alle p.o. 2) Realizzazione di percorsi formativi a supporto dell'implementazione di nuove modalità di gestione del personale	1) Progettazione e avvio di percorsi formativi, con coinvolgimento in sessione congiunte di gruppi di dirigenti e di p.o. 2) Realizzazione di un corso di formazione dei Direttori	Realizzazione del corso di formazione in tema di relazioni critiche erogato il 10 ottobre 2017 rivolto ai Direttori/Responsabili di Nodo	100	In Linea	OK
Gestionale	6-Affermazione dell'identità di Arpae	P	P6e	Applicazione dei principi di cui al Collegato Ambiente (L.221/2015), perseguimento degli obiettivi del PAN GPP e del Piano di azione regionale sui consumi sostenibili e consolidamento della Politica GPP di Arpae	SGI:SQE	AABS; ABCE; APST; Direzione Tecnica; SAIPC; SGI:SQE; SSI; SOFE; SEZ. tutte; SAC tutte; SIMC; SOD	1) Supporto per la promozione e lo sviluppo dell'economia circolare e per favorire la qualificazione ambientale di prodotti e servizi 2) Promozione e consolidamento del sistema interno di gestione degli appalti verdi	1a) Iniziative di diffusione/comunicazione e su certificazioni ambientali e GPP 1b) Partecipazione Tavoli/GdL nazionali/regionali 2a) Iniziativa formativa per SAC e referenti GPP di Nodo 2b) Verifica delle ulteriori azioni in materia di attuazione del GPP discendenti dalle Linee guida del SNPA in materia 2c) Monitoraggio degli acquisti verdi e degli acquisti ambientalmente sostenibili"	1) Supporto per la promozione e lo sviluppo dell'economia circolare e per favorire la qualificazione ambientale di prodotti e servizi: 100% 2) Promozione e consolidamento del sistema interno di gestione degli appalti verdi: 100%	100	In Linea	OK

Gestionale	6-Affermazione dell'identità di Arpae	P	P6f	Evoluzione del Sistema Gestione Qualità	SGI:SQE	Direzione Amministrativa; Direzione Tecnica; SAIPC; SGI:SQE; SSI; SOFE; SEZ. tutte; SOD	1) transizione del Sistema gestione qualità (SGQ) alla norma UNI EN ISO 9001:2015 2) Implementazione SGQ per misure di portata dei corsi d'acqua	1a) rivalutazione SGQ secondo nuova norma 1b) formazione 1c) revisione sistema documentale 1d) audit e certificazione (2018) 2a) Redazione, emissione procedura 2b) Conduzione audit (da novembre 2017 a febbraio 2018)	1a) rivalutazione SGQ secondo nuova norma : 80% 1b) formazione : 100% del pianificato per anno 2017 1c) revisione sistema documentale : ripianificato entro aprile 2018 2a) Procedura redatta, emissione procedura ripianificata entro febbraio 2018 80% 2b) Conduzione audit : entro marzo 2018	90	In Ritardo	Criticità
Gestionale	6-Affermazione dell'identità di Arpae	P	P6g	Aggiornamento e presidio del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza	AAIL	Direzione Amministrativa; Direzione Tecnica; SAIPC; SIMC; SGI:SQE; SSI; SOFE; SEZ. tutte; SAC tutte; SOD	1) Controllo delle presenze in servizio 2) Adeguamento della sezione "Amministrazione trasparente" (come indicato nella tabella delle "Attività per l'assolvimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza")	1) Controlli periodici sul personale in servizio 2) Aggiornamento costante e correttezza dei contenuti e dei formati dei dati pubblicati	1) Sono stati eseguiti secondo la tempistica indicata i controlli sulle presenze in servizio del personale della sede di via Po e si è coordinata l'applicazione delle disposizioni nell'intera rete dell'Agenzia. 2) Si è garantito il costante aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente" del sito web di Arpae con l'utilizzo dei formati previsti.	100	In Linea	OK

Sigle e acronimi sono reperibili sul sito di Arpae: https://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=2091&idlivello=1455

Allegato 2 – Attuazione del Programma annuale 2017

Premessa

I dati numerici di dettaglio riportati, inerenti le attività di presidio, prevenzione e protezione ambientale, sono stati elaborati con riferimento alla **Reportistica tecnica – 4° trimestre 2017 di Arpae** (<http://reporting-sia.arpa.emr.net/reportistica/index.asp?folder=RR>). Nella fattispecie sono stati presi in considerazione i principali trend produttivi riguardanti: il rilascio di autorizzazioni ambientali e concessioni demaniali (acque e suoli), con esplicitazione sia del numero di pratiche autorizzative e di concessione gestite, sia dell'entità delle relazioni tecniche (ex pareri) specificamente prodotte per il rilascio dei provvedimenti autorizzatori; l'istruttoria tecnica e la vigilanza e controllo; il monitoraggio; le attività di misura; l'attività laboratoristica.

In allineamento a quanto già esplicitato per il 2016, i cosiddetti "pareri tecnici" sono quindi articolati secondo due tipologie di "utenza": quelli interni, realizzati in prevalenza dalle Sezioni territoriali ed inseriti dalle SAC nel corpo dell'autorizzazione rilasciata da Arpae; quelli esterni, richiesti alle Sezioni territoriali da altri Enti (per lo più i Comuni) competenti al rilascio di altre tipologie di autorizzazioni.

Attività di rilascio autorizzazioni ambientali, di infrastrutture ed impianti di energia e concessioni demaniali (acque e suoli)

Relazioni tecniche per rilascio autorizzazioni ambientali e di infrastrutture ed impianti di energia

Nel 2017 si è registrato un significativo numero di relazioni tecniche (ex pareri) emesse nell'ambito dell'istruttoria tecnica per il rilascio di autorizzazioni ambientali e di infrastrutture ed impianti di energia (2.353, +1,5% sul 2016), per valutazioni ambientali inerenti VIA/screening (78 procedimenti, quasi raddoppiati rispetto al 2016) e per procedure di VAS/ VALSAT e verifiche di assoggettabilità (108 procedimenti, +15% sul 2016).

Complessivamente, le relazioni tecniche predisposte hanno riguardato in massima parte le AUA (67,3%), le AIA (12,7%) e le emissioni in atmosfera - camini (6%) e sono state realizzate per oltre l'84% interamente dalle Sezioni territoriali (primariamente dai Servizi Territoriali) e per la restante quota anche con la collaborazione delle SAC. Le relazioni tecniche (186) prodotte per le valutazioni ambientali strumentali al rilascio di VIA e VAS, invece, sono state realizzate per il 60% dalle Sezioni territoriali (principalmente dai Servizi Sistemi Ambientali) e per il 40% dalle SAC.

Le relazioni tecniche per autorizzazione di infrastrutture ed impianti energetici (132) rappresentano il 5,6% del totale ed hanno riguardato per lo più linee elettriche (75%) e fonti energetiche rinnovabili (22,7%).

Autorizzazioni ambientali e di infrastrutture ed impianti di energia e concessioni demaniali

Sotto il profilo dell'**attività autorizzativa ambientale e di infrastrutture ed impianti di energia**, nel 2017, rispondendo al quadro complessivo della domanda pervenuta dai settori produttivi e dei servizi, sono state complessivamente istruite e chiuse dalle SAC 4.402 pratiche di autorizzazione diretta, per lo più AUA (3.285; 75%), AIA (451; 10%), Autorizzazione unica rifiuti (210; 4,8%), Autorizzazioni infrastrutture ed impianti di energia (149; 3,4%).

Sono state indette e gestite complessivamente dalle SAC, nel 2017, 900 Conferenze di servizio (CdS), che hanno riguardato principalmente procedimenti di rilascio autorizzazione/ valutazioni ambientali, inerenti AUA (318), VIA e VAS (147), Siti contaminati (148), Gestione e trattamento rifiuti (110), Infrastrutture ed impianti di energia (92), IPPC-AIA (85). Alle suddette indizioni si affiancano le oltre 1.000 partecipazioni a Conferenze di Servizio da parte delle diverse strutture

operative dell'Agenzia, con prevalente riferimento all'approvazione delle diverse fasi previste per l'autorizzazione alla bonifica di siti contaminati, alle AUA ed alle VIA/ VAS.

Risultano quasi duplicati gli atti di **concessione demaniale di uso di acque e suoli** complessivamente rilasciati, che nel 2017 risultano 750. Parallelamente, sono state indette anche 24 CdS riguardanti nello specifico concessioni di demanio idrico e, per la quasi totalità, l'uso di acque. All'interno delle SAC tali atti sono gestiti dal personale degli ex STB in distacco dalla Regione (circa 60 unità), con il coordinamento centrale dell'Area specifica della DT. Contestualmente, l'Agenzia sta operando con un gruppo specifico "Progetto Demanio", organizzato ai sensi della DGR 1927/2015 per la gestione e perfezionamento delle pratiche concessorie giacenti nel quale, con inserimenti progressivi, a fine 2017 ed in prospettiva 2018 risulteranno impegnate circa 40 unità.

Attività di istruttoria tecnica e di vigilanza e controllo

Espressione di pareri tecnici verso altre Autorità competenti al rilascio di autorizzazioni ambientali (emissione di rapporti tecnici con espressione di parere, compreso istruttorie)

Per i pareri emessi verso altri Enti, si conferma il decremento in atto da alcuni anni (5.742 pareri, circa -10% sul 2016, dopo un -15% sul 2015), a motivo di una flessione della domanda infrastrutturale e residenziale ancora significativamente influenzata dalla situazione economica del paese, cui si accompagna peraltro, a partire dal 2016, un'azione di unificazione degli atti autorizzatori e quindi delle relative pratiche, indotta dai nuovi schemi normativi integrati di rilascio di permessi/autorizzazioni (Autorizzazioni Uniche).

Per una valutazione complessiva, si devono considerare anche le 2.108 relazioni tecniche (ex pareri) realizzate nell'ambito delle istruttorie per le autorizzazioni rilasciate direttamente da Arpae e le 123 valutazioni ambientali espresse per il rilascio di VIA/VAS, richiamate nella precedente sezione.

Significativa risulta ancora l'attività collegata agli interventi compiuti a seguito delle segnalazioni di inconvenienti ambientali (con 2.984 attività di parere/relazione/comunicazione, dato pressoché analogo a quello del 2016 e sostanzialmente su valori comparabili alla media del quinquennio precedente), rappresentando circa il 7,1% del totale di pareri/relazioni/comunicazioni realizzati complessivamente nel 2017 dall'insieme dei processi di Arpae nelle sue diverse articolazioni organizzative, in costante aumento da oltre un quinquennio.

Si consolida (+4,4% sul 2016) l'attività di relazione/comunicazione tecnica correlata agli interventi di vigilanza/ispezione (6.315 attività).

Per quanto riguarda i tempi di risposta, si rileva continuità nel generale trend positivo di riduzione in essere da alcuni anni, con un valore generale di Agenzia dell'80%le dei pareri resi verso Enti esterni che, nel 2017, si conferma complessivamente sui 28gg.

Entro la soglia dei 30gg, come 80%le del numero globale dei pareri emessi nell'anno, si collocano PC (25gg), PR (21gg), RE (30gg), MO (26gg), BO (25gg), FC (29gg) e, in netto miglioramento, RA (18gg); sostanzialmente invariati restano RN e FE (33gg)³.

Ispezioni (verifica del rispetto della normativa e/o prescrizioni di tutela ambientale)

L'entità di ispezioni complessivamente eseguite nel 2017 (12.394) è sostanzialmente analoga (+3%) al dato 2016. Quote elevate di controlli si consolidano per le matrici acqua, rifiuti, aria, siti contaminati, suolo e rumore; in riduzione, ancorché ampiamente significativo, l'impegno per le ispezioni degli impianti in AIA (1.173 ispezioni a carattere integrato, condotte per controlli dei Piani di monitoraggio, come azione di vigilanza ed interventi per SIA, tutte caratterizzate da una significativa complessità e molteplicità di matrici indagate).

Grande attenzione nel presidio del versante ispettivo è richiesta dalle dinamiche e dalle forme di controllo introdotte dalle recenti normative ambientali.

³ Va specificato che le suddette statistiche sono riconducibili ai soli procedimenti gestiti verso Autorità competenti esterne (Comuni,...); attualmente non si dispone di analoghe registrazioni in automatico per i procedimenti di autorizzazione diretta gestiti dalle SAC dell'Agenzia in essere dal 1 gennaio 2016.

Il 30% dell'azione ispettiva sostenuta dall'Agenzia è da ricondurre ad interventi di risposta alle Segnalazioni di inconvenienti ambientali (SIA). Il 65% (8.106 ispezioni nel 2017) è rivolto a piani di controllo programmati o ad azione di "vigilanza". Il 4% di controlli è condotto nell'ambito di istruttorie tecniche per l'espressione di "pareri" verso altri Enti, mentre un 1% (108) è riconducibile al rilascio di autorizzazioni/ valutazioni ambientali da parte della stessa Arpae.

Il n° complessivo di attività ispettive (1.209) effettuate nel 2017 per il controllo delle emissioni è risultato in aumento (+11%) sul 2016. Sono stati eseguiti anche 2.787 campionamenti, per un totale di 5.343 campioni prelevati per le analisi laboratoristiche (4.872 su impianti in regime di AIA, dato in aumento rispetto al 2016).

La quasi totalità (92%) dei campioni raccolti in attività ispettiva di vigilanza programmata ha riguardato impianti in regime AIA, mentre la maggior parte (~87%) dei campioni raccolti in attività conseguenti alla segnalazione di inconvenienti ambientali (SIA) ha interessato fenomeni di emissione di odori, diffusione di polveri, incendi, ...

Il n° di vidimazioni registri per emissioni in atmosfera si riduce leggermente (-1,9% sul 2016) attestandosi su 789 vidimazioni.

Gestione delle Segnalazioni di inconvenienti ambientali - SIA

Le pratiche chiuse nel 2017 a seguito di Segnalazioni di inconvenienti ambientali (SIA) pervenute ai vari nodi territoriali dell'Agenzia sono state in totale 1.845 (+1,7% sul 2016). Un significativo incremento (+23,6% sul 2016) si registra nelle pratiche (173) attivate al di fuori dell'orario di ufficio, ovvero in Pronta disponibilità. Complessivamente il 36,4% di queste è risultato classificabile in codice rosso, ovvero a maggior rischio e quindi di intervento immediato, il 15% di medio rischio (codice giallo), il 27,8% a basso rischio (codice verde), il 20,8% (codice bianco) di scarso rischio ambientale e dirottabile per miglior competenza ad altri Enti di presidio pubblico (Polizia municipale,...).

Anche nel 2017 si conferma come l'impegno dell'Agenzia risulti significativamente indirizzato/determinato dalla "domanda diretta di intervento" che proviene dalla popolazione/cittadinanza, ovvero dalle componenti sociali del territorio. Ciò influenza pesantemente la pianificazione e l'agire dell'Agenzia, che deve organizzare il proprio operato tenendo ben presente l'importante incidenza delle SIA sui programmi e sulle modalità di risposta, sia tecniche che organizzative.

Nel 2017 per dare risposta alle SIA pervenute sono state complessivamente svolte 9.190 attività su varie matrici/settori: rumore e acque, poi aria, rifiuti, suolo, cem, quindi altre a minor frequenza.

Campionamenti (*Vigilanza&Controllo, Segnalazioni di Inconvenienti Ambientali, espressione Pareri*)

Nel 2017 sono stati realizzati in totale di 8.607 campionamenti, dato sostanzialmente analogo (-1,6%) al 2016. Elevato il n° di campionamenti (7.664) effettuati a seguito di interventi di vigilanza e ispezione, il 70,5% realizzati dai Servizi Territoriali (ST) ed il restante da personale dei Servizi Sistemi Ambientali (SSA) delle Sezioni territoriali. Settori a maggior incidenza %le risultano: controlli impianti in AIA, siti contaminati, acque reflue urbane ed aria.

Nel 2017 i campionamenti eseguiti a seguito di segnalazioni di inconvenienti ambientali (SIA) sono stati 589 (furono 740 nel 2016). Il 94,2% dei campionamenti è stato eseguito dai ST, il 5,3% dagli SSA. Le acque superficiali si confermano la matrice a maggior campionamento (235 campionamenti), cui fanno seguito rifiuti (112) e aria immissioni (107) relativamente al controllo di odori e polveri.

I campionamenti per espressione di pareri-relazioni tecniche hanno conteggiato 380 campioni, che hanno riguardato il controllo dei siti contaminati (362 campioni) e dei suoli (12 campioni).

I controlli di impianti autorizzati in AIA (3.660 campionamenti, +1,8% sul 2016) consolidano il trend fortemente positivo in atto da anni. Va rilevato a tale proposito che tali controlli rappresentano in generale pratiche integrate di rilevante complessità.

Campionamento alle emissioni in atmosfera (*progetto specifico*)

Anche nel 2017 è proseguito l'obiettivo specifico per i Distretti territoriali di Arpae riguardante il particolare focus da dedicare al controllo delle emissioni in atmosfera da fonti puntuali, potenziando così il campo ricognitivo/conoscitivo che accompagna l'azione di controllo e valutazione della qualità dell'aria realizzata con le reti di monitoraggio (regionale e

locali/produttive). Salgono a 803 le emissioni controllate a camino (+22,2% sul 2016), in particolare delle aziende IPPC (controllati 584 camini nel 2017, erano 428 nel 2016).

I campionamenti complessivamente effettuati su emissioni in atmosfera, nel 2017, sono risultati 2.787 e rilevante anche il numero di campioni (5.343) inviati alle analisi.

Le misure manuali (4.912) che, con i processi di vigilanza e/o gestione delle SIA, hanno accompagnato l'azione di controllo/monitoraggio delle emissioni in atmosfera, si sono leggermente contratte (-3%) sul 2016.

Di tale quadro di intervento, 221 sono stati i campioni eseguiti extra impianti in AIA con dirette finalità di vigilanza, che hanno dato luogo a 325 campioni da analizzare chimicamente e sono stati accompagnati dall'esecuzione di 332 misure sul posto. Nelle ispezioni svolte a seguito di SIA sono stati poi eseguiti altri 14 campioni, sempre su impianti extra AIA, per 41 aliquote d'analisi e realizzate 28 misure puntuali.

Il controllo di vigilanza programmata degli impianti produttivi in autorizzazione AIA ha generato 2.443 campioni (+1,5% sul dato 2016), con 4.872 aliquote d'analisi, 4.510 misure manuali, cui si sono associate 287.479 misure automatiche.

Attività sanzionatoria

E' proseguito anche nel 2017 il trend decisamente incrementale dell'attività sanzionatoria. Nel 2017 in fatti l'Agenzia, nello svolgimento delle proprie funzioni, ha dovuto emanare 3.289 atti sanzionatori (+41% sul 2016), 1.499 con l'azione di vigilanza condotta, 720 a seguito di SIA e 1.070 riconducibili alla gestione di sanzioni amministrative. Con 502 notizie di reato (-13,5% sul 2016) sembra peraltro riprendere il trend in diminuzione già osservato nel triennio 2012-2014; le proposte di sanzione formulate alle Autorità competenti salgono invece a 566 (+5,8% sul 2016); più che raddoppiate, infine, le sanzioni amministrative comminate (1.718), fenomeno in aumento dal 2012.

Si mantengono sui livelli già osservati nel 2016 le prescrizioni (400) e le asseverazioni (103), entrambe previste a seguito dell'entrata in vigore della L.68/2015. Le prescrizioni, in particolare, riguardano per la maggior parte attività di vigilanza/ ispezione inerenti le matrici aria (202), rifiuti (80) e AIA (66).

Diminuiscono (61 nel 2017, -21% sul 2016) le notizie di reato conseguenti alle attività di monitoraggio/controllo delle aziende in AIA.

Matrici/Settori più interessati dalle sanzioni si confermano, nell'ordine: Acque, Rifiuti, Rumore, Aria, IPPC, Suolo, Energia.

Contestualmente, le attività di UPG diminuiscono (2.788, -74 rispetto al 2016), ma l'attività di verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni impartite assume un rilievo significativo (1.217 sanzioni gestite nel 2017, erano 142 nel 2016). Particolari variazioni si segnalano per l'acqua (+51% sul 2016), l'IPPC (+27%) e i rifiuti (+21%).

Complessivamente il 49% di tali attività è riconducibile all'azione di vigilanza, il 21% alla gestione delle SIA ed il restante 30% alle funzioni di verifica e gestione delle sanzioni amministrative.

Attività di monitoraggio

Campionamenti per Monitoraggi

Si confermano le indicazioni programmatiche circa la significatività dell'impegno per la realizzazione di sopralluoghi e campionamenti per le reti regionali di monitoraggio (acque, aria, radioattività ambientale) con 8.518 campionamenti effettuati nel 2017, in significativo aumento rispetto al dato 2016 (7.743). Le acque esprimono oltre il 70% del totale dei campioni effettuati. Aumenta significativamente (+52% rispetto al 2016) il numero di campionamenti (2.278) della matrice aria, che rappresenta peraltro quasi il 27% dei campionamenti totali per monitoraggi. La componente dedicata alle radiazioni ionizzanti è pari a quasi il 3% dei campioni (254 nel 2017).

Nel 2017 sono stati realizzati 1.631 campionamenti dalla Struttura Oceanografica Daphne sulle acque marine, in sostanziale continuità (-2%) col 2016.

Campionamenti per Supporto tecnico altri Enti

In leggero decremento (-3%) sul 2016 sono risultati i campioni (4.618) collegati alla realizzazione di campagne/progetti/studi commissionati ad Arpae in qualità di supporto tecnico da parte di altri Enti (Regione, EE.LL., O. I. Nazionali, Ministeri,...). La componente più rappresentativa è stata la matrice aria (4.244 campioni), seguita dalla matrice acque (335 campioni); per lo più collegate entrambe alla realizzazione di progetti specifici. Il dato di consuntivo 2017 tuttavia triplica quasi (+167%) il valore programmato, quest'ultimo infatti sconta spesso una forte aleatorietà nella definizione preventiva della richiesta, in particolare per dimensioni di campagne ad hoc.

Sopralluoghi

Monitoraggio stato ambientale

Il n° di sopralluoghi effettuati per la gestione delle reti di monitoraggio ambientale rappresenta un dato dimensionale che ben caratterizza l'impegno sulle reti e che, per il 2017, somma 6.813 sopralluoghi, dato in aumento sul 2016 (+8,2%). Tale valore è ragguardevole per l'impegno costante richiesto dal settore. Per le reti di monitoraggio delle acque sono stati effettuati complessivamente 4.478 sopralluoghi (dato in equilibrio con i valori del triennio precedente); 2.199 interventi hanno riguardato le reti delle acque superficiali. In ripresa l'impegno per la matrice aria con 2.213 sopralluoghi (+23% sul 2016), anche a seguito del riassetto della rete.

Supporto tecnico altri Enti

I sopralluoghi condotti per campagne di monitoraggio e/o studi e progetti effettuati nel 2017 dall'Agenzia a fronte di richieste specifiche di altri Enti sono stati 1.401 (-15% sul 2016). Si osserva una contrazione trasversale a tutte le matrici considerate, salvo che per le radiazioni non ionizzanti, rispetto alle quali i sopralluoghi risultano in aumento (+34% sul 2016).

Attività di misura

Misure manuali

Le misure manuali complessivamente effettuate nel 2017 sono state 39.091. Il dato si attesta su valori significativi di dimensionamento della produzione secondo tale variabile, confermando un trend mediamente positivo in atto già dal 2014. Quasi il 65% si conferma, come per il passato, riconducibile all'azione di monitoraggio ambientale, ma indicativo permane anche il quasi 16% effettuato con riferimento ai processi di vigilanza e ispezione. Poco più del 14% è ascrivibile a campagne svolte su commissione/richiesta diretta di altri Enti/Organismi. Complessivamente continuano a registrarsi diffusi significativi incrementi dei dati di consuntivo rispetto ai valori di preventivo. Ciò riflette, in particolare, la difficoltà di una programmazione di dettaglio della domanda, che spesso si concretizza/realizza nel corso dell'anno, a pianificazione delle attività già definita.

Misure in automatico (Campagne di monitoraggio - Aria, Cem, Rumore -)

Si evidenzia come il dato registrato (complessivamente 2.571.657) risulti nell'insieme dei vari processi primari di riferimento dell'attività svolta superiore al valore di preventivo, segnando però in termini generali a consuntivo un decremento del 10,5% sul dato del 2016. Le misure effettuate a supporto dei processi di monitoraggio/ispezione delle aziende in AIA sono state 287.479. Le misure effettuate nel 2017 a seguito di SIA sono state 9.345. Anche in tale ambito la programmazione sconta difficoltà a prevedere l'effetto di significative fluttuazioni annuali della domanda, in particolare ciò si rileva per il monitoraggio locale dell'aria (577.546 misure, +9,3% sul preventivo). Per il monitoraggio condotto dalla Rete regionale della qualità dell'aria il valore complessivo si è attestato su 1.571.692 misure, in incremento (+5,6%) sul dato 2016; le attività di Rete regionale di monitoraggio e valutazione della qualità dell'aria sono poi caratterizzate da un significativo potenziamento in atto della modellistica previsionale sulla diffusione degli inquinanti.

Considerazioni (rilascio autorizzazioni ambientali, di infrastrutture ed impianti di energia e concessioni demaniali; istruttoria tecnica e di vigilanza e controllo; monitoraggio; misure)

- E' proseguita, nel 2017, l'analisi di processo per la razionalizzazione ed integrazione organizzativa e tecnico-operativa tra strutture agenziali (SAC e Sezioni) nelle diverse fasi istruttorie dei procedimenti di autorizzazione ambientale, di infrastrutture ed impianti energetici, di VIA e di VAS.
- E' stato congiuntamente avviato un percorso di confronto e verifica tra strutture per una maggiore standardizzazione/omogeneizzazione operativa, con definizione di L.G., criteri e indirizzi di riferimento per l'erogazione delle prestazioni.
- E' stato compiuto un primo monitoraggio dettagliato degli impegni operativi del personale delle diverse strutture (SAC e Sezioni-ST-SSA) nei procedimenti "core" in capo all'Agenzia (autorizzazione e valutazione ambientale, vigilanza, rilascio pareri, monitoraggio, attività alboratoristica).
- Si conferma un significativo impegno degli SSA (anche in collaborazione con gli ST) nell'evasione di relazioni tecniche per il rilascio di autorizzazioni o a supporto delle istruttorie di valutazione ambientale in capo alle SCA.
- E' stata data continuità all'impostazione dell'attività ispettiva per la piena evasione dei Piani di monitoraggio e controllo degli impianti in AIA ed ai criteri di pianificazione dei controlli, come indicato dalla Racc. 331/2001/CE, secondo pratiche ispettive caratterizzate da approcci integrati e indirizzate da elementi ottenuti dalle analisi di rischio (in applicazione della Direttiva IED).
- E' stata impostata la collaborazione con i diversi Corpi di polizia nelle attività di controllo, con riduzione dei tempi di gestione/conclusione dei procedimenti prescrittivi (in attuazione del Protocollo d'intesa del 18 maggio 2016); sono state avviate anche le procedure per la messa in qualità (certificazione) dei processi di applicazione/gestione della L. 68/2015 (c.d. ecoreati).
- Attenzione significativa è stata rivolta (e continuerà in prospettiva anche nel triennio 2018-2020) alla necessità di formazione del personale per l'accrescimento delle competenze tecniche interdisciplinari e dei supporti tecnologici, quali cartografia digitalizzata, nonché per la corretta interpretazione delle recenti disposizioni normative in materia ambientale.
- E' stata sviluppata la sperimentazione applicativa su due province (RE e PR) di nuovi sistemi informatici a supporto della gestione delle comunicazioni in "interventi in emergenza", con individuazione di nuove modalità di gestione delle squadre in PD, anche in prospettiva futura di copertura territoriale di "Area Vasta".
- Si è proseguito nell'aggiornamento delle reti di monitoraggio regionali, con approfondimenti e focus gestionali e di caratterizzazione degli impegni per quelle più significative (Aria; Acque).
- Si ripropone la necessità di un efficace monitoraggio, anche in corso d'anno, delle soglie d'impegno stimate in fase di pianificazione, con gestione di eventuali "campagne" ad hoc richieste per criticità e/o fattori di rischio, da coordinare a risorse disponibili ed al riconoscimento dei relativi costi aggiuntivi.
- Si prolunga, non senza alcune difficoltà nella disponibilità di risorse umane e strumentali, l'azione di consolidamento delle capacità di controllo delle emissioni da fonti puntuali produttive, oltre al mantenimento di un alto grado di monitoraggio degli impianti in AIA e di verifica e archiviazione dei dati raccolti per le bonifiche dei siti contaminati.

Attività laboratoristica**Campioni raccolti/conferiti (per analisi di laboratorio)**

Nel 2017, i campioni accettati dagli Sportelli della Rete Laboratoristica sono stati 73.257, sostanzialmente in linea con il 2016. Tale dato può essere positivamente considerato alla luce

anche del processo riorganizzativo che ha interessato i laboratori dell'Agenzia conclusosi a maggio 2017 con la costituzione del Laboratorio unico Multisito di Arpae (LM).

Il 21% dei campioni (15.312, con un incremento del 6,4% sul 2016) proviene da processi che richiedono l'esame di matrici a diretto riflesso ambientale e sono conferiti al sistema degli sportelli di Laboratorio dalle strutture interne dell'Agenzia (ST; SSA; CTR). Il 73% dei campioni esaminati è invece riconducibile ad una preminente azione di prevenzione a carattere più direttamente sanitario ed in minor quota di tutela diretta delle matrici ambientali ed è prodotto direttamente ed autonomamente da clienti/utenti esterni. Il restante 6% dei campioni deriva da attività di studio e supporto tecnico-scientifico commissionata ad Arpae da EE.LL. e/o altri Enti nazionali o privati su temi sia ambientali (in prevalenza) sia di monitoraggio e prevenzione di tematiche incidenti sulla salute.

I campioni derivanti da clienti/utenti esterni alle strutture dell'Agenzia sono risultati 53.448 nel 2017, valore in lieve incremento rispetto al 2016, con un ulteriore aumento di campioni relativi ad ambienti di vita e di lavoro (+4,6%) e ad alimenti/ materiali a contatto con alimenti (+8%). Si è ridotto sensibilmente il n° di campioni analizzati per la gestione delle SIA (576, -19,6% sul 2016) ed anche quello relativo ai campioni esaminati nell'ambito di processi autorizzativi rilasciati da altri Enti (381, -6,4% sul 2016). Le indagini analitiche per studi e supporti tecnici ad EE.LL. ed altri Enti mantengono anche nel 2017 valori significativi, anche se in ulteriore calo rispetto al 2016 (-6,9%). Fenomeni tutti questi in buona parte riconducibili alla dinamicità della domanda, fortemente influenzata dall'evoluzione del quadro normativo, ma anche condizionati in parte dalle modifiche del contesto economico-sociale, in fase ancora di debole ripresa, ma pur in qualche modo espressivi di linee di tendenza che si vanno a prefigurare nel prossimo futuro per quanto attiene la domanda di controllo e monitoraggio.

Sostanzialmente stabile si conferma il numero di campioni "non obbligatori a pagamento" analizzati, pari a 31.402 (+2,2% sul 2016), e pari al 43% del totale dei campioni acquisiti per le indagini analitiche nel 2017. Tale quota di produzione laboratoristica è principalmente rivolta all'ambito più strettamente sanitario (acque sanitarie, ambienti di vita e di lavoro, acque potabili,.....), in minor misura alle indagini su matrici ambientali (terreni, sedimenti, acque sotterranee, acque reflue,...).

Il n. di campioni di aria esaminati (9.111) aumenta di quasi il 10% rispetto al 2016, contrariamente alla componente aria - deposizione atmosferica, in diminuzione del 75%; il dato si inserisce, anche nel 2017, nel trend altalenante osservato negli ultimi 5 anni. Per le componenti più specificatamente a valenza sanitaria diretta, le acque sanitarie rimangono su valori ancora elevati con 6.597 campioni; aumentano ulteriormente (+5%) i campioni per il controllo degli ambienti di vita e di lavoro (22.020). Permane su valori elevati anche l'attività di analisi delle acque potabili (11.283 campioni). Sostanzialmente stabili si confermano i campioni esaminati per il controllo delle acque di scarico (acque reflue: 2.018 campioni), diminuiscono invece (-16% sul 2016) quelli per il monitoraggio delle acque superficiali (2.647 campioni). Si rileva un lieve incremento (+8% su 2016) dei campioni per alimenti e materiali di contatto con alimenti (2.282 campioni). Salgono a 1.315 (+13% sul 2016) i campioni di terreni, analogamente incrementano quelli per campagne specifiche di particolari tipologie di sedimenti (da dragaggio da 67 a 122; di transizione, da 57 a 64). Diminuiscono invece di quasi il 40%, rispetto al 2016, i campioni di rifiuti esaminati.

L'80%le del Tempo di Risposta al cliente (TR) nel 2017 risulta di 43gg, come dato riferito a tutti i processi primari cui afferiscono i campioni dell'intera Rete laboratoristica, valore sostanzialmente analogo al 2016 (42gg), che stabilizza le significative riduzioni realizzate sul biennio 2014-2015 (50-53gg). Anche sul fronte del cliente interno migliora l'80%le del Tempo di Risposta delle analisi conseguenti ad attività di monitoraggio ambientale (-5gg).

Entro la soglia dei 30gg (intesa come tempo complessivo di risposta con invio dell'esito dell'analisi al cliente) si è collocato l'80%le dei campioni accettati allo sportello di RE (17gg) e RN (30gg), i campioni accettati dagli sportelli di PR e FC hanno registrato un 80%le generale di 31gg, quelli di MO 35gg; a PC e FE hanno conseguito un 80%le pari a 43gg; a RA si è migliorato rispetto al 2016 attestandosi sui 48gg; per l'accettazione allo sportello di BO si è registrato un 80%le di TR di 51gg.

Nel 2017 è stata richiesta l'analisi entomologica per le campagne di monitoraggio della Zanzara tigre per 8.559 campioni di ovitrappole.

Campioni accettati presso i laboratori della Rete (per singoli ambiti di analisi)

Il n° complessivo di 82.671 unità campionarie ricevute nel 2017 dai Laboratori della Rete Arpae per l'esecuzione delle singole indagini analitiche, conferma sostanzialmente su basi incrementali il percorso di consolidamento produttivo degli ultimi 5 anni. Ciò a fronte del processo riorganizzativo e logistico che ha interessato la Rete laboratoristica dell'Agenzia, che nel maggio 2017 è culminato nella costituzione della Direzione unica della Rete Laboratoristica Multisito.

Il dato di consuntivo 2017 segnala peraltro ancora una significativa escursione incrementale rispetto alla previsione; con la visione coordinata di Direzione unica del Laboratorio Multisito potrà essere conseguita maggior capacità di programmazione integrata.

Come "performance di processo analitico" (tempo di processazione del campione dall'accettazione nel LIMS ed emissione del RdP), nei Laboratori cui fa riferimento la Direzione unica di Laboratorio Multisito, nel 2017 si sono registrati i seguenti 80°%li di TR:

23gg (+2gg su '16) a Reggio Emilia,

36gg (-3gg su '16) a Bologna,

55gg (analogo a '16) a Ravenna.

Per le analisi dei fitofarmaci nel Laboratorio di Ferrara il TR all'80°%le è risultato di 20gg, migliorando nettamente la performance del 2016 (condizionata dai fermi attività per le operazioni di riallestimento/ristrutturazione dei nuovi locali del Laboratorio), riallineandosi così ai valori di 17-19gg conseguiti in passato, .

In generale nel 2017 si è registrato un tempo di riposta complessivo dell'80°%le delle analisi curate dal sistema Laboratoristico dell'Agenzia dall'accettazione in LIMS alla emissione del RdP di 35gg. (in diminuzione di 1gg sul 2016, dopo un -13gg sul 2015).

Considerazioni (attività laboratoristica)

- Nel 2017 si è superato il livello, stabile già da alcuni anni, di 80.000 unità campionarie analizzate nei diversi Laboratori della Rete Laboratoristica di Arpae per l'esecuzione delle singole indagini analitiche, consolidando quindi l'incremento raggiunto negli ultimi 5 anni. Ciò a fronte anche del processo di riorganizzazione della Rete laboratoristica culminato con la Direzione unica del Laboratorio Multisito nel maggio 2017. Si segnala peraltro nel 2017 ancora una significativa escursione (+100%) tra produzione consuntivata a fine anno e dato di previsione, aspetto che potrà essere meglio gestito alla luce della riorganizzazione delle attività secondo la Direzione unica di LM.

- Il 2017 consolida i temi del mutamento della composizione tipologica dei campioni e conseguentemente della richiesta analitica (con allargamento dello spettro delle variabili di indagine), riconducibili sia alle modifiche del quadro normativo, sia alle dinamiche della domanda nel comparto delle analisi a diretta ricaduta "sanitaria" e quelle collegate alle nuove emergenze ambientali (ghlifosati, nuove sostanze, pfas,...).

- Nel 2017 si è peraltro assistito anche ad un apprezzabile incremento del n° di campioni analizzati per monitoraggio/controllo diretto delle componenti ambientali (15.312, +6,4% sul 2016).

- Per le analisi a pagamento, in aumento anche nel 2017, si registrano, come peraltro già nel quinquennio precedente, significative variazioni tra le tipologie di campioni in esame.

- La domanda analitica sulle matrici ambientali manifesta alcune apprezzabili modifiche di settore, in termini di n° di campioni e/o come composizione più articolata del "profilo di analisi" (vedi monitoraggio acque). Salgono a 1.315 (+13% sul 2016) i campioni di terreni, analogamente incrementano quelli per campagne specifiche di particolari tipologie di sedimenti.

- I tempi di risposta delle analisi risultano sostanzialmente invariati come dato generale di Agenzia riferito a tutti i processi primari cui afferiscono i campioni (da 42gg l'80°%le nel 2016 a 43gg nel 2017). Le tematiche logistiche, oltreché i carichi di lavoro unitari per le singole risorse disponibili permangono i temi cui prioritariamente dovrà essere rivolta l'attenzione, anche con il coinvolgimento dell'insieme delle strutture coinvolte nel conferimento dei campioni.

Valutazioni complessive di sintesi

A due anni dall'ampliamento di funzioni introdotto dalla L.R. 13/2015, si conferma anche nel 2017 una strutturata ed efficiente capacità di risposta dell'Agenzia ai nuovi compiti assegnati (di autorizzazione e concessione), con dimostrazione, nelle dimensioni complessive di "produzione" raggiunta, di una positiva aggregazione organizzativa e tecnico-operativa delle diverse strutture coinvolte.

Superata la fase costituente del nuovo assetto di Arpae, obiettivi su cui indirizzare in primis l'azione di governance e di indirizzo/coordinamento tecnico sono quelli della messa in atto di meccanismi di razionalizzazione dei processi e di efficace valorizzazione dei fattori di integrazione tecnico-operativa tra strutture, a vantaggio di condizioni di erogazione dei servizi di sempre maggior qualità e tempestività di risposta ed a garanzia sia di massima trasparenza sia di processi partecipati di verifica della sostenibilità in un contesto di rinnovato e più complesso corpo normativo (caratterizzato p.es. da fattori di maggior integrazione tecnica e maggior condivisione dell'analisi preventiva richiesti/realizzati nelle Conferenze di servizi). In alcuni ambiti di attività (vedi in particolare la richiesta di pareri da altre A.C., ma anche gli interventi per SIA,...) si registrano dati numerici che evidenziano alcune flessioni rispetto all'anno precedente e che tenderebbero a confermare una contrazione osservata già da un triennio. Tali segnali, in parte ancora correlabili alla situazione economico-produttiva solo oggi in avvio di ripresa, sono dovuti anche alle modifiche intervenute nel quadro legislativo generale e di disciplina del diritto ambientale, che stanno incidendo profondamente sia sulle modalità di richiesta autorizzativa sia sul terreno delle metodiche e delle pratiche del controllo e monitoraggio delle componenti ambientali e/o dei fattori su di esse incidenti. A ciò si dovrà porre particolare attenzione, in via preventiva, per un adeguato dimensionamento delle risorse impegnate, e, in fase operativa, per un coerente modello d'integrazione delle azioni di monitoraggio e controllo richieste.

In altri casi, peraltro, tra i quali p.es. l'attività di campionamento e l'attività di rilascio autorizzazioni e concessioni (acquisita a seguito della L.R. 13/2015), si segnalano viceversa trend in moderato incremento, cui l'Agenzia sta calibrando politiche specifiche di potenziamento di tali ambiti di attività, come azione di medio termine, in considerazione della dimensione dalla "domanda" esterna dettata dall'assetto industriale, infrastrutturale, produttivo, di servizi e socio-residenziale.

Per l'attività laboratoristica, nel 2017 si è assistito ad una sostanziale conferma dei volumi produttivi raggiunti dopo l'incremento osservato nell'ultimo quinquennio, a fronte anche dell'avvio operativo del processo (concluso nel maggio 2017) di riorganizzazione con Direzione unica del Laboratorio Multisito. Nel 2017 (rispetto al triennio precedente), si consolida anche il miglioramento dei Tempi di Risposta al cliente afferenti, in particolare, l'esecuzione di alcune tipologie di analisi di laboratorio.

Arpae
Agenzia regionale per la prevenzione,
l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Direzione generale
via Po 5
40139 Bologna
tel. 051 6223811

contatti: www.arpae.it/contatti
posta certificata: dirgen@cert.arpa.emr.it
sito: www.arpae.it